



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ARADEO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ARADEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002926 del 13/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2019 con delibera n. 39

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di Indirizzo del 03 settembre 2018.

Nell'elaborazione del PTOF il Collegio ha tenuto altresì conto dei seguenti elementi:

- rilevazione dei bisogni formativi degli studenti,
- fascicolo Scuola in chiaro del MIUR,
- rilevazioni dell'INVALSI sugli apprendimenti degli alunni,
- report restituiti dall'INVALSI nell'ambito del progetto Valutazione & Miglioramento,
- risultati delle prove di valutazione d'istituto per classi parallele,
- risultati dell'autovalutazione d'Istituto (RAV),
- Piano di Miglioramento,
- Linee guida MIUR 12/7/2011.

A seguito del Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/2019 (DGR n.2334 del 28/12/2017), all'Istituto Comprensivo di Aradeo, dal 1 settembre 2018, sono state aggregate le Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del comune di Neviano.

Il PTOF 2019-2022, elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato nella seduta del 17/12/2018 (delibera n.12), è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17/12/2018 (delibera n. 9). E' stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28 ottobre 2019 (delibera n. 12) e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 dicembre 2019 (delibera n. 39).

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

ANALISI DEL CONTESTO

Popolazione scolastica

Opportunità

- Risultano molto attive sul territorio dei comuni di Aradeo e Neviano alcune Associazioni culturali e di

volontariato con cui la scuola collabora stabilmente.

- Gli studenti con cittadinanza non italiana sono ben integrati nel contesto scolastico e le famiglie

rispondono positivamente alle proposte della scuola.

La quota di studenti con cittadinanza non italiana è in totale 22.

Per Aradeo è pari al 1,78%.

Per Neviano è pari al 1,58%.

Vincoli

Il contesto socio-economico-culturale dei comuni di Aradeo e Neviano, su cui insiste la Scuola, si attesta in generale su un livello medio-basso, caratterizzato da un tasso di disoccupazione pari al 19.6% I dati relativi alla popolazione in disagio occupazionale individuano una significativa percentuale di alunni con famiglie economicamente svantaggiate caratterizzate da:

- alta percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati, superiori rispetto all'a.s. precedente nella scuola primaria;

- vulnerabilità materiale e sociale di famiglie con disagio economico e potenziale rischio psico-sociale che godono dell'assistenza dei servizi sociali;

- basso livello di scolarizzazione delle famiglie.

Alta la percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Il numero medio di studenti per insegnante risulta superiore alle medie di riferimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'offerta culturale del territorio si presenta vivace e variegata per la presenza di manifestazioni ed eventi durante tutto il corso dell'anno. Valido contenitore culturale si rivela anche il teatro comunale "D. Modugno". di Aradeo e il Centro polifunzionale di Neviano. L'offerta formativa della scuola si arricchisce anche grazie all'apporto delle risorse umane, strumentali e logistiche delle seguenti associazioni ed enti:

- Associazione musicale Amici della Musica
- Associazione no profit Misericordia
- Associazione culturale Arataion
- Biblioteca comunale
- Teatro
- Ecomuseo delle Serre Salentine

La scuola usufruisce del servizio di scuolabus per il trasporto dei bambini della scuola dell'infanzia e per alcune uscite didattiche programmate. L'Ente Locale contribuisce all'assistenza dei minori presso istituti protetti e promuove un progetto di educazione alla cittadinanza.

Vincoli

- La dovuta sinergia di obiettivi e risorse con l'Ente Locale risente pesantemente della crisi economica in relazione soprattutto alla manutenzione ordinaria degli edifici e alle risorse assegnate.

- Insufficiente risulta l'apporto degli assistenti ad personam, considerato l'alto numero di casi a rischio psico-sociale.
- Il tasso di disoccupazione risulta superiore alla media.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Gli spazi della scuola sono ampiamente utilizzati e vissuti nel pomeriggio, nei fine settimana, nei tempi di vacanza, connotandosi come spazio di comunità educante e presidio di buona crescita.
- La qualità delle strutture è in generale accettabile ad Aradeo, buona a Neviano. Sono stati ristrutturati recentemente il plesso della scuola secondaria di 1° grado ed un plesso di scuola primaria e infanzia di Via Sereni di Aradeo, mentre è in cantiere la ristrutturazione del plesso di via XXIV Maggio di scuola primaria di Aradeo.
- Il superamento delle barriere architettoniche è a norma in tutte le sedi.
- L'istituto ha usufruito di fondi europei afferenti al piano FSE per l'arricchimento dell'offerta formativa e FESR per la dotazione tecnologica.
- La scuola ha implementato una didattica innovativa supportata dalla tecnologia attraverso un "laboratorio multimediale diffuso" e un laboratorio di robotica che hanno garantito il rafforzamento delle competenze digitali e di problem solving.
- Le dotazioni tecnologiche (numero di tablet, computer , Lim) risultano superiori alla media regionale.

Vincoli

- La realtà ambientale di riferimento presenta un alto grado di complessità, con livelli differenziati di benessere economico e sociale. Il territorio in cui sono collocati i plessi, anticamente caratterizzato da una vocazione agricola legata a una parcellizzazione privata del latifondo, ha risentito della forte deruralizzazione avvenuta negli ultimi decenni. A fronte di un settore agricolo in decrescita, sono presenti numerose attività commerciali e artigianali tra imprese, ditte, negozi e professionisti che, tuttavia, risentono del trend recessivo che caratterizza la provincia di Lecce.

- Le certificazioni degli edifici risultano ancora incomplete.
- I plessi di via Togliatti e via XXIV Maggio mancano di palestra e aree aperte attrezzate per l'attività sportiva.
- La raggiungibilità delle sedi è ostacolata dalla lontananza dalla stazione ferroviaria e dai principali assi viari provinciali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ARADEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC810005
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 31 ARADEO 73040 ARADEO
Telefono	0836315051
Email	LEIC810005@istruzione.it
Pec	leic810005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoaradeo.edu.it

❖ VIA DI SALVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA810023
Indirizzo	VIA DI SALVO ARADEO 73040 ARADEO

❖ VIA SERENI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA810034
Indirizzo	VIA SERENI ARADEO 73040 ARADEO



EX L.GRASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA810045
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUZIONE ARADEO 73040 ARADEO

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA810056
Indirizzo	VIA BARI NEVIANO 73040 NEVIANO

❖ A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE810028
Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 31 ARADEO 73040 ARADEO
Numero Classi	7
Totale Alunni	148

❖ E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE810039
Indirizzo	VIA SERENI, 23 ARADEO 73040 ARADEO
Numero Classi	10
Totale Alunni	180

❖ VIA XXIV MAGGIO, N.4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE81004A

Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO ARADEO 73040 ARADEO
Numero Classi	4
Totale Alunni	75

❖ SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE81005B
Indirizzo	VIA G. PERLASCA, 3 NEVIANO 73040 NEVIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

❖ SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE81006C
Indirizzo	VIA VECCHIA TUGLIE NEVIANO 73040 NEVIANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	64

❖ ARADEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM810016
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI 5 ARADEO 73040 ARADEO
Numero Classi	13
Totale Alunni	292

❖ G. MARCONI - NEVIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM810038

Indirizzo	VIA G. PERLASCA, 3 NEVIANO 73040 NEVIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	112

Approfondimento

Il recente dimensionamento con l'istituto Comprensivo di Neviano (1 settembre 2018) disegna una realtà ricca e variegata che permetterà di integrare competenze professionali e percorsi innovativi già avviati, patrimonio di esperienze acquisite e di consapevolezze maturate, che costituiscono una memoria educativa a cui ispirarsi per la progettazione delle attività future.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	2
	Informatica	7
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	5
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	5

Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	118
Personale ATA	27

Approfondimento

- La stabilità del corpo docente permette di generare un buon spirito di gruppo, una sana collaborazione tra il dirigente e i docenti, una buona intesa sui principi educativi da adottare, un accordo sui risultati da conseguire sia sul piano educativo sia sul piano conoscitivo.
- Il possesso di buone competenze informatiche e metodologico didattiche garantiscono l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Per tradurre in azioni concrete la finalità istituzionale che connota la Scuola nei confronti delle famiglie e del territorio, la nostra **mission**, coerente con le finalità del Goal 4 dell' Agenda 2030 dell'ONU «Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti» è orientata a:*

ACCOGLIERE, ORIENTARE, FORMARE

coniugando

INCLUSIONE, EQUITÀ, ECCELLENZA

e viene declinata nei seguenti obiettivi strategici:

- *implementare una scuola inclusiva che valorizzi le eccellenze e supporti gli alunni in difficoltà di apprendimento, prevenendo la dispersione;*
- *incentivare l'orientamento e la continuità fin dai primi anni di scolarizzazione;*
- *promuovere percorsi di ricerca-azione per il miglioramento dei processi attivati;*
- *favorire la formazione permanente di tutto il personale;*
- *coinvolgere le famiglie e il territorio.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

Traguardi

Incremento dei livelli di competenza in italiano e matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Sviluppo dell'interazione positiva nei gruppi, diminuendo i comportamenti-problema e i conflitti presenti nelle classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il percorso procedurale che ha portato alla stesura del PTOF parte dai Piani di Miglioramento, avviati con l'analisi delle risultanze dei RAV degli istituti comprensivi di Neviano e Aradeo.

I Rapporti di Autovalutazione (RAV) sono pubblicati all'Albo elettronico della scuola e presenti sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il segmento della scuola secondaria costituisce l'anello debole per ciò che concerne i comportamenti a rischio e l'acquisizione di competenze di base, soprattutto nell'area logico-matematica. Per contrastare questa situazione la scuola punterà su due elementi:

- potenziamento dei processi di continuità tra i vari ordini di scuola nella prospettiva di un curriculum verticale per competenze che ridisegni alle radici il «fare scuola».



- coinvolgimento attivo degli studenti, proponendo attività laboratoriali in cui l'esercizio della dimensione metacognitiva possa migliorare la padronanza di sé, il rispetto degli altri e la motivazione allo studio. A tal fine sarà valorizzato l'ambiente di apprendimento e, grazie alle TIC, si abiliteranno spazi innovativi predisponendo percorsi fortemente stimolanti che incentivino la premialità e la valorizzazione del merito.

Appare evidente come l'oggettiva complessità della situazione determini l'esigenza di un approccio sistemico che trova il fulcro d'azione nella formazione dei docenti, supportata da una organizzazione dinamica e adattiva finalizzata a promuovere percorsi di ricerca-azione, utilizzando a supporto l'interazione on-line per la condivisione delle buone pratiche. La collegialità nelle scelte avrà una ricaduta nella formazione dei gruppi-classe, processo che interseca l'esercizio della continuità educativa e didattica tra i vari ordini, incidendo in modo significativo sulla vita della scuola. Nella prospettiva di promozione di un sistema formativo integrato, si cercherà inoltre di costruire alleanze con le famiglie e con tutte le risorse del territorio in un'ottica di integrazione dei servizi e di corresponsabilità educativa.

Pertanto, considerate le criticità comuni, le **priorità** che l'Istituto si è assegnato sono:

- **Miglioramento delle competenze sociali e civiche.**
- **Potenziamento delle competenze in italiano e matematica.**

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ AREA COMPETENZE LOGICO/ MATEMATICHE - ALBERT

Descrizione Percorso

Le proposte progettuali sono finalizzate al potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso lo sviluppo della capacità e della disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), della capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Il fine ultimo è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi nel quotidiano per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

I percorsi progettuali prevedono, parallelamente, una formazione annuale di gruppi di insegnanti e una successiva formazione a cascata, all'interno dei dipartimenti, attraverso gruppi di ricerca-azione per diffondere la didattica laboratoriale come pratica sistematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare il lavoro avviato nei dipartimenti per verificare la coerenza tra la progettazione didattica e il curriculum di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Incrementare la didattica per competenze, basata su compiti significativi e sulla valorizzazione del senso di responsabilità individuale e collettiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Incentivare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare il setting formativo mediante una attenzione mirata al curriculum implicito (utilizzo della flessibilità oraria, differenziazione dei percorsi didattici, organizzazione dello spazio in rapporto all'azione formativa erogata).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Ripensare i percorsi di insegnamento-apprendimento mediante l'organizzazione di gruppi di livello, sportelli di recupero, potenziamento, pausa didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare gli obiettivi dei PEI/PDP attraverso una condivisione collegiale nei consigli di classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Diffondere la partecipazione di studenti "eccellenti" a competizioni nazionali e/o concorsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini attraverso un lavoro strettamente integrato del gruppo misto per la continuità'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Condividere, con la comunità scolastica, il processo valutativo sotteso al controllo di gestione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Definire le priorità, le strategie e le azioni per il

raggiungimento degli obiettivi prefissati sulla base dell'analisi del contesto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Definire e assegnare ruoli e compiti del personale scolastico, in maniera funzionale al PTOF e nel rispetto delle competenze professionali specifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere azioni di formazione sulla base delle esigenze formative del personale e coerentemente alla realizzazione del PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Creare laboratori di ricerca per aree disciplinari per individuare le soluzioni tecniche piu' avanzate nella didattica dei diversi ambiti disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Diffondere le metodologie innovative portando a sistema le buone pratiche della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Curare la distribuzione delle risorse valorizzando la specificità delle diverse professionalità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Stabilire contatti con il territorio per identificare gli spazi che possono essere " adottati" dagli studenti per promuovere il senso di appartenenza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Attivarsi presso i vari soggetti per il sostegno finanziario,

organizzativo e logistico nella realizzazione delle attività della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Stipulare accordi con i vari soggetti del territorio per progettare e realizzare attività coerenti con le priorità della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti
Responsabile		
Carmela CARDINALE		

La proposta "Olimpiadi di Problem Solving" rivolta a tutti gli alunni della primaria e della secondaria,

rimanda ad attività in cui prevale il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte e che richiamano l'applicazione di abilità relative alla gestione di informazioni e non all'applicazione sterile di procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli. Tali attività promuovono lo sviluppo di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari, riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società di oggi.

Le competizioni di informatica denominate "*Olimpiadi di Problem Solving*", rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo promuovono lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzano le eccellenze presenti nelle scuole; sollecitano la diffusione dei contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di formazione (metacompetenze) nei processi educativi; sottolineano l'importanza del pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi, metodo per ottenere la soluzione e linguaggio universale per comunicare con gli altri; stimolano l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; integrano le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio, che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

Le competizioni riguardano la scuola dell'obbligo e si svolgono su due distinti livelli:

Scuola primaria (alunni delle classi IV e V): a squadre

Scuola secondaria di I grado (alunni delle classi I, II e III): a squadre e individuale.

Le prove dei due livelli sono della stessa tipologia, ma si differenziano per i contenuti di complessità. Le competizioni si articolano in tre fasi (istituto, regionale e nazionale) precedute da un periodo di allenamento. Le prove hanno la durata di 90 minuti e consistono nella risoluzione di un insieme di problemi scelti dal Comitato organizzatore.

La competizione è gestita da un sistema automatico sia per la distribuzione dei testi delle prove sia per la raccolta dei risultati e la loro correzione.

Risultati Attesi

Misurazione della frequenza dei dati e degli obiettivi connessi.

1.tipo di misura: valutazione delle conoscenze, abilità e competenze recuperate o acquisite espressa in decimi o attraverso una griglia di giudizi analitici precodificati e condivisi;

2.raccolta dei dati: la valutazione statistica e la comunicazione alle famiglie verranno effettuate due volte all' anno;

3.obiettivi connessi: recupero delle conoscenze e abilità sulla base degli standard prefissati; potenziamento della preparazione e rilevazione delle attitudini; diffusione sia all'interno della istituzione scolastica che alle famiglie, tramite esposizione di cartelloni e/o pubblicazione sul sito dei dati statistici (Scuola Secondaria di Primo Grado);

4.incontri istituzionali degli OO.C.C che prevedono la presenza dei genitori;

5.incontri istituzionali per i docenti (gruppo di miglioramento, gruppo di valutazione, Collegio Docenti) appositamente programmati.

Per misurare la realizzazione del progetto verranno valutati alcuni indicatori:

- Partecipazione dei docenti ai corsi di formazione
- Studenti che dopo il percorso hanno migliorato le loro competenze
- Il miglioramento in termini di competenze e di sviluppo di assi cognitivi-trasversali nelle discipline.

❖ AREA COMPETENZE LINGUISTICHE - LINGUA MAESTRA

Descrizione Percorso

La padronanza della lingua italiana è l'obiettivo prioritario di tutte le discipline. Le Indicazioni Nazionali insistono sull'alfabetizzazione culturale come strumento di long life learning, per permettere all'individuo di esercitare in modo attivo e critico i diritti di cittadinanza. Il compito specifico della scuola è quello di promuovere l'alfabetizzazione attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. Nell'ambito del progetto si intende lavorare sulle competenze di base, e in particolare sulla lingua, quale competenza trasversale e quale fattore determinate per l'accesso ai saperi e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Questo aspetto è ben rimarcato dalle Indicazioni Nazionali e dal quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Pertanto è necessario che i docenti prendano coscienza della molteplicità di funzioni della lingua per garantirne la padronanza all'interno dell'universo dei linguaggi attraverso una formazione specifica che incida sulla didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare il lavoro avviato nei dipartimenti per verificare la coerenza tra la progettazione didattica e il curriculum di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Incrementare la didattica per competenze, basata su compiti significativi e sulla valorizzazione del senso di responsabilità individuale e collettiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Promuovere diffusamente l'utilizzo dei risultati INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Incentivare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'utilizzo della flessibilità oraria per favorire l'ampliamento dell'offerta formativa e/o la differenziazione dei percorsi didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Migliorare il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento attraverso la diffusione della metodologie innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Ripensare i percorsi di insegnamento-apprendimento mediante l'organizzazione di gruppi di livello, sportelli di recupero, potenziamento, pausa didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Promuovere occasioni di incontro con i genitori per condividere le regole di comportamento e per sviluppare un clima di apprendimento positivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitoraggio degli obiettivi dei PEI/PDP attraverso una condivisione collegiale nei consigli di classe

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Promuovere tra docenti e genitori una maggiore consapevolezza rispetto all'individuazione e alla valorizzazione dei talenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Diffondere la partecipazione di studenti "eccellenti" a competizioni nazionali e/o concorsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Avviare una ricerca-azione da parte della commissione BES nei confronti dei docenti curricolari sull'individuazione degli alunni a rischio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini attraverso un lavoro strettamente integrato del gruppo misto per la continuità'

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Estendere le buone pratiche di rilevazione tempestiva dei BES ai fini della formazione delle classi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Formare classi equiterogenee, rispettando i criteri di formazione concordati e sulla base di elementi conoscitivi attendibili

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Migliorare i percorsi di orientamento con il coinvolgimento di genitori, agenzie del territorio e istituti della secondaria di 2^a.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ottimizzare i tempi della formazione con incontri in presenza e mediante una piattaforma online che incentivi la diffusione delle idee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.



"Obiettivo:" Creare laboratori di ricerca per aree disciplinari per individuare le soluzioni tecniche piu' avanzate nella didattica dei diversi ambiti disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Diffondere le metodologie innovative portando a sistema le buone pratiche della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Stabilire contatti con il territorio per identificare gli spazi che possono essere " adottati" dagli studenti per promuovere il senso di appartenenza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Attivarsi presso i vari soggetti per il sostegno finanziario, organizzativo e logistico nella realizzazione delle attività della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

"Obiettivo:" Stipulare accordi con i vari soggetti del territorio per progettare e realizzare attività coerenti con le priorità della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Promuovere la realizzazione di incontri rivolti ai genitori su temi specifici relativi ai bisogni evolutivi dei bambini e degli adolescenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LINGUA MAESTRA - GIOCANDO CON LA GRAMMATICA- SCUOLA PRIMARIA E SEC. DI 1° GRADO NEVIANO/ARADEO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

La corretta comunicazione in lingua madre e la sufficiente capacità di interagire in lingua straniera rendono necessari percorsi finalizzati al potenziamento delle abilità linguistiche come strumento per promuovere la cittadinanza attiva.

Insufficiente proprietà lessicale e difficoltà a parlare e scrivere in modo sempre corretto e pertinente sono criticità che indirizzano la scuola ad attivare il progetto *Giocando con la grammatica (Olimpiadi della lingua italiana)*. Responsabile Cosima MANTA

Considerando che spesso gli alunni sono lontani dal cogliere il senso della funzione di una disciplina non direttamente riconducibile a percepibili miglioramenti di competenza, nel potenziamento linguistico in lingua madre si propone un approccio allo studio della grammatica, anche con modalità ludiche, che indirizzi a riflettere sul valore di per sé formativo delle conoscenze metalinguistiche, a comprendere che il lessico è un sistema dinamico e sensibile soggetto a variazioni sul piano sincronico e diacronico, aperto e permeabile a prestiti e neologismi. Il progetto mira a richiamare l'attenzione sulla rilevanza della conoscenza della grammatica per un potenziamento di tutte le competenze linguistiche (lettura,

scrittura, ascolto, parlato) e punta a sviluppare e affinare le capacità di analisi e di risoluzione dei problemi.

Risultati Attesi

Per implementare la qualità e volgere verso l'eccellenza i docenti dovranno fare proprie le multiformenti tecniche formative-innovative che fondandosi su percorsi meta cognitivi, su studi di ragionamento critico e su nuove competenze digitali e tecnologiche, vertono verso la più autentica sfera polifunzionale dell'apprendimento.

I risultati formativi degli alunni, a livello di Istituto, costituiranno materiale attraverso cui rivedere la propria progettualità formativa ed operare quindi opportune scelte strategiche

a livello di azione del docente i risultati formativi saranno utili per analizzare e migliorare le pratiche didattiche e valutative messe in atto;

a livello di allievo i risultati formativi costituiranno una rilettura critica della propria esperienza competenza/apprendimento e una maggiore consapevolezza di ciò che è stato appreso in prospettiva meta-cognitiva (feed-back).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LINGUA MAESTRA - I NOSTRI GESTI... OPERE D'ARTE - SCUOLA DELL'INFANZIA NEVIANO/ARADEO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2020	Studenti

Responsabile

Il progetto nasce dall'esigenza di avviare il bambino, fin dall'infanzia, a sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso la lettura, avendo consapevolezza del fatto che i libri hanno una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva. Recenti ricerche hanno dimostrato che leggere ad alta voce ai bambini in età prescolare ha un'influenza positiva sia dal punto di vista dell'apprendimento e della conoscenza, sia da quello delle relazioni interpersonali, inoltre la lettura e l'animazione della lettura sviluppano la creatività, la condivisione e la cooperazione tra pari.

Il progetto si pone come obiettivo quello di fornire ai bambini, attraverso la lettura, gli strumenti necessari per arricchire la competenza linguistica a livello lessicale, sintattico ed espressivo.

Risultati Attesi

I risultati formativi degli alunni, a livello di Istituto, costituiranno materiale attraverso cui rivedere la propria progettualità formativa ed operare quindi opportune scelte strategiche

a livello di azione del docente i risultati formativi saranno utili per analizzare e migliorare le pratiche didattiche e valutative messe in atto;

a livello di allievo i risultati formativi costituiranno una rilettura critica della propria esperienza competenza/apprendimento e una maggiore consapevolezza di ciò che è stato appreso in prospettiva meta-cognitiva (feed-back).

❖ AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - INCLUSIVITA'

Descrizione Percorso

Il percorso intende portare a sistema una serie di iniziative e attività finalizzate ad implementare un modello di scuola sempre più inclusiva.

La presenza di numerosi alunni con bisogni educativi speciali richiede una riorganizzazione, a vari livelli, di strategie operative, di strumenti, di spazi, di tempi e di gestione delle risorse.

Lo "strumento" ICF, già sperimentato, ha permesso di incidere sugli elementi di contesto che denotano un ambiente inclusivo consentendo di aumentare i livelli di partecipazione. Infatti l'applicazione del modello ICF ha prodotto cambiamenti su:

- stili e modalità relazionali
- spazi e tempi
- aule-laboratori per la diffusione di metodologie didattiche innovative
- dimensioni culturali, pedagogiche-didattiche, curricolari, valutative
- vincoli burocratici e organizzativi

Il percorso progettuale con l'utilizzo di nuove tecnologie nella didattica permetterà di favorire l'inclusione, attraverso vera interattività, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti.

Una didattica inclusiva non solo per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, ma anche e soprattutto occasione di scambio nei processi di insegnamento/apprendimento per tutto il gruppo



classe e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Obiettivi generali:

1. promuovere il pieno sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e scolastico degli alunni.
2. valorizzare attraverso gli strumenti di innovazione didattica le potenzialità degli alunni con disabilità, BES e dei gruppi-classe che li accolgono, per conseguire il successo scolastico di tutti.
3. sviluppare il ragionamento meta- cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche-antropologica e logico- scientifiche, della didattica laboratoriale, della peer education;
4. promuovere la cultura della valutazione e della autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti
5. favorire l'autonomia personale, attraverso l'uso di strumenti multimediali.
6. sperimentare le potenzialità delle TIC nella pratica quotidiana, individualmente, in piccoli gruppi e nel contesto - classe.
7. potenziare le capacità logiche e di astrazione attraverso la costruzione collettiva di mappe concettuali.
8. creare buone pratiche d'inclusione interne alla scuola fondate sul principio della personalizzazione qualificando gli ambienti di apprendimento.

Obiettivi riferiti alla performance dell'organizzazione:

1. accrescere la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei criteri di verifica e valutazione fra le classi
2. incrementare la comunicazione fra docenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare la didattica per competenze, basata su compiti significativi e sulla valorizzazione del senso di responsabilità individuale e collettiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ripensare i percorsi di insegnamento-apprendimento mediante l'organizzazione di gruppi di livello, sportelli di recupero, potenziamento, pausa didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Diffondere le metodologie innovative portando a sistema le buone pratiche della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Attivarsi presso i vari soggetti per il sostegno finanziario, organizzativo e logistico nella realizzazione delle attività della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIVAMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Simonetta BALDARI, Albachiara MANCARELLA

All'interno dell'Istituto vengono effettuate attività di screening da docenti specializzati (Commissione BES). Gli esiti delle valutazioni vengono restituiti agli insegnanti di classe con lo scopo di effettuare un confronto tra le informazioni acquisite mediante la valutazione e la conoscenza diretta degli alunni da parte dei loro insegnanti. Sulla base dell'esito, è possibile nella fase iniziale dell'alfabetizzazione alle competenze strumentali all'apprendimento scolastico, predisporre eventuali attività di recupero mirato. È solo in presenza di persistenti difficoltà, che la scuola si attiva restituendo alla famiglia un profilo di valutazione, al fine di proporre con l'attivazione diretta di quest'ultima, un percorso di valutazione specialistica presso l'ASL di pertinenza o struttura privata convenzionata. Lo scopo di tale restituzione non è di tipo sanzionatorio; al contrario ha la finalità di verificare ed eventualmente certificare difficoltà strutturali persistenti, nell'automatizzazione di processi di base strumentali all'apprendimento scolastico, per attivare strategie didattiche compensative e modalità dispensative, al fine di garantire il successo scolastico di ogni alunno.

L'organizzazione del percorso educativo didattico di recupero/potenziamento prevede la formazione di piccoli gruppi (misti, omogenei e per profilo di funzionamento) di alunni o dell'intero gruppo classe in modalità cooperativa in aula, con l'uso della LIM, attraverso laboratori settimanali in orario antimeridiano, seguiti da un docente curricolare e da un docente specializzato di sostegno.

Risultati Attesi

Secondo tale modalità ogni alunno potrà usufruire di un intervento:

- individualizzato e personalizzato, considerando ogni soggetto in relazione alla sfera cognitiva;
- pianificato, in quanto ogni momento e fase del lavoro sono stati precedentemente preparati e

- organizzati;
- sistematico, per la gradualità del percorso e per la cura e l'attenzione con cui è stato preparato ogni momento delle lezioni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La Scuola è fortemente impegnata a promuovere forme di sperimentazione metodologica e didattica, favorendo una partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti e al rinnovamento dei curricoli.

Conseguentemente è stato implementato un modello organizzativo che ha declinato in azioni concrete la mission dell'Istituto, attraverso percorsi inediti e modelli flessibili.

La definizione del modello organizzativo a classi aperte è, pertanto, un importante traguardo per la nostra Scuola ed ha inciso sulla definizione dell'identità istituzionale nei confronti delle famiglie e del territorio.

In quest'ottica lo sviluppo organizzativo, perseguito in una prospettiva sistemica, ha superato la separazione artificiosa organizzazione/didattica e ha cercato di realizzare una organizzazione inclusiva a supporto degli apprendimenti e vicina ai bisogni degli studenti, grazie alla quale si è potuto registrare un trend positivo nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza e un miglioramento nel clima delle classi.

In termini di innovazione organizzativa, tale scelta si è rivelata, inoltre, funzionale alla diffusione della cultura dell'inclusione che caratterizza le scelte della Scuola.

ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA-DIDATTICA

1. utilizzo del 20% del curricolo per effettuare i *Laboratori del metodo*, laboratori permanenti affidati a docenti dell'organico dell'autonomia (docenti curricolari, di potenziamento e di sostegno), tesi a far emergere nei ragazzi attitudini ed interessi, acquisire/potenziare il metodo di studio e l'autonomia operativa, motivare all'apprendimento;



2. valorizzazione, attraverso gli strumenti di innovazione didattica, delle potenzialità degli alunni con bisogni educativi speciali e dei gruppi classe che li accolgono, per conseguire il successo scolastico di tutti;
3. rilevazione tempestiva dei Bisogni Educativi Speciali;
4. articolazione flessibile del gruppo classe con laboratori per classi parallele (flessibilità orizzontale) e, in alcuni casi, per profilo di funzionamento (flessibilità verticale);
5. valorizzazione delle competenze psico-pedagogiche del docente di sostegno;
6. applicazione del metodo del cooperative learning;
7. valorizzazione della risorsa "compagni" nelle attività di tutoring;
8. utilizzo pieno delle tecnologie per la fruizione e la produzione di contenuti didattici multimediali;
9. utilizzo ottimale delle risorse strutturali (laboratori, aule, palestre);
10. utilizzo di strumenti multimediali per favorire l'autonomia personale;
11. sperimentazione delle potenzialità della LIM nella pratica quotidiana, individualmente, in piccoli gruppi e nel contesto-classe;
12. potenziamento delle capacità logiche e di astrazione attraverso la costruzione collettiva di mappe concettuali;
13. utilizzo pieno dei tempi/spazi della progettazione all'interno dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di progetto, nell'ottica di una collegialità unitaria e sinergica;
14. condivisione delle buone pratiche d'inclusione all'interno della scuola e nell'ambito delle scuole in rete mediante il portale dedicato.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico svolge una funzione insostituibile nel determinare una continua ricomposizione tra istanze istituzionali, interne alla scuola, e le spinte che provengono da una rete di relazioni con l'ambiente esterno.

La governance interna, a sua volta, potrebbe essere articolata su due piani: l'organizzazione dell'istituzione nel suo complesso, supportata da un



organigramma funzionale che definisce .una responsabilità reticolare diffusa, e la qualità delle prassi didattiche, riguardanti soprattutto la gestione della classe come comunità di apprendimento, garantita da una formazione continua e ricorsiva finalizzata al miglioramento degli esiti.

Sul piano interno, nell' affermare la vision e i valori condivisi, sarà fondamentale potenziare le capacità innovative e progettuali a livello educativo, organizzativo e didattico espresse dagli insegnanti.

Inoltre, l'orientamento del processo autovalutativo verso il miglioramento della qualità degli esiti e dei processi, ai fini del cambiamento, ha fatto nascere l'esigenza di presidiare i principali snodi strategici attraverso uno strumento che ha monitorato i processi dell'organizzazione per verificare e individuare le azioni correttive secondo la logica del miglioramento continuo.

Per quanto concerne l'integrazione scuola-extrascuola favorisce i rapporti con il più ampio contesto territoriale, coinvolgendo attivamente gli stakeholders.

Tutto ciò si traduce sul piano operativo in alcune azioni strutturate :

- incontri periodici con gli stakeholders mediante focus group tesi a rilevare valutazioni, pareri, proposte;
- implementazione di un sistema di controllo strategico dei processi d'Istituto per monitorare i processi dell'organizzazione, individuando le azioni correttive secondo la logica del miglioramento continuo.

Tali azioni sono strettamente integrate e promuovono la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, promuovendo la cultura e la pratica della valutazione, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti di progetto) che affiancano il dirigente scolastico e il NIV nel controllo di gestione, portando a sistema un modello di leadership diffusa e partecipata.

ALLEGATI:

Controllo di gestione - tabella 2018-2019.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ponendosi in un'ottica futura, risulterà fondamentale promuovere un **potenziamento delle competenze digitali** attraverso un approccio multidisciplinare e metodologie tese a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti rispetto all'apprendimento e allo studio.

La revisione del curriculum di tecnologia nella scuola secondaria di 1° grado ha permesso di avviare la robotica nel curriculum d' istituto.

Nella didattica delle discipline si introdurrà, già dalla scuola dell'infanzia, la robotica educativa quale elemento attrattivo e di forte impatto emotivo e motivazionale negli studenti. Le attività proposte porteranno gli allievi a confrontarsi, studiare e sperimentare soluzioni, sollecitando la loro immaginazione ma anche stimolando la ricerca, lo studio e l'implementazione di soluzioni innovative. Ogni studente avrà la possibilità di riferire le proprie idee e argomentare per convincere gli altri della validità del proprio progetto.

ALLEGATI:

PNSD_Il futuro in un LED_Aradeo(1)(1).pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è centrata sulla verifica del livello di competenza sviluppato dai singoli alunni a conclusione del percorso didattico. Pertanto, partendo dai Traguardi di Competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali, si avvia la costruzione del curriculum verticale per competenze e i compiti di realtà e la rubrica valutativa vengono assunti come riferimento indispensabile nell'elaborazione progettuale.

Il principio metodologico su cui strutturare il momento valutativo è quello della triangolazione, tipico delle metodologie qualitative. Pertanto si propone una prospettiva trifocale secondo le seguenti dimensioni di analisi:

- la dimensione oggettiva (evidenze osservabili che attestano la prestazione del soggetto e i suoi risultati in rapporto alle conoscenze e alle abilità)

- la dimensione soggettiva (significati personali attribuiti dal soggetto alla sua esperienza di apprendimento)

-la dimensione intersoggettiva (sistema di attese, implicito e esplicito).

Le tre prospettive di analisi richiedono diversi strumenti e materiali valutativi.

Riguardo alla dimensione soggettiva ci si può riferire a forme di autovalutazione, attraverso cui coinvolgere il soggetto nella ricostruzione della propria esperienza di apprendimento e nell'accertamento della propria competenza.

Riguardo alla dimensione oggettiva ci si può riferire a strumenti di analisi delle prestazioni.

Per la dimensione intersoggettiva ci si può riferire a modalità di osservazione e valutazione delle prestazioni degli alunni.

Al centro delle tre dimensioni ritorna l'idea di competenza.

Inoltre la restituzione dei dati INVALSI rappresenta per la scuola la base per l'avvio dei processi di autovalutazione e di miglioramento. La lettura dei risultati, nei dipartimenti disciplinari, è avviata per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

La realizzazione delle attività del progetto ZOOM SULL'INFANZIA - progetto di ricerca-azione per reti di istituzioni scolastiche sulle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari- sarà fondamentale per imparare ad osservare sistematicamente, progettando l'osservazione per rendere coerente l'azione educativa con la realtà e le esigenze del bambino. Attraverso mirate attività valutative si cercherà di sviluppare e rilevare i diversi stili cognitivi, i talenti, le attitudini così da favorire il benessere e il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini nel pieno rispetto delle esigenze e dei ritmi individuali di crescita.

ü

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA DI SALVO

LEAA810023

VIA SERENI

LEAA810034

EX L.GRASSI

LEAA810045

SCUOLA DELL'INFANZIA

LEAA810056

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A. MANZONI	LEEE810028
E. DE AMICIS	LEEE810039
VIA XXIV MAGGIO, N.4	LEEE81004A
SCUOLA PRIMARIA	LEEE81005B
SCUOLA PRIMARIA	LEEE81006C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARADEO	LEMM810016
G. MARCONI - NEVIANO	LEMM810038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA DI SALVO LEAA810023
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA SERENI LEAA810034

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

EX L.GRASSI LEAA810045

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA LEAA810056

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

A. MANZONI LEEE810028

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

E. DE AMICIS LEEE810039

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA XXIV MAGGIO, N.4 LEEE81004A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA LEEE81005B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA LEEE81006C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

ARADEO LEMM810016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

G. MARCONI - NEVIANO LEMM810038
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019-2020 nella scuola primaria sono attive due modalità organizzative:

- tempo normale (27h)
- tempo pieno (40 h)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. ARADEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee guida delle Indicazioni Nazionali, dal graduale passaggio dai campi di esperienza, alle aree disciplinari per giungere infine alle singole discipline, tenendo presente l'unitarietà del sapere. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona che trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo. Sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 le istituzioni scolastiche sono chiamate a formulare "curricoli" che mettano al centro del processo d'apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro particolarità, in collaborazione con le famiglie e il territorio. La scuola del curriculum essenzializza i saperi, rendendoli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età, coniuga la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione del processo di

insegnamento/apprendimento, pratica metodologie e modalità relazionali capaci di motivare gli studenti, rendendoli partecipi nella costruzione di conoscenze e di competenze attraverso la didattica laboratoriale. Come recita la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2008, la competenza “ è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale” quindi la scuola del curricolo costituisce il dispositivo culturale e metodologico in grado di realizzare la scuola delle competenze. Il curricolo definisce le finalità i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che consentiranno agli allievi di elaborare competenze. In questa nuova ottica dell'apprendimento per competenze, il nostro curricolo è nato dal lavoro sinergico dei dipartimenti, dei consigli di classe e delle commissioni. Tutti questi attori hanno contribuito a progettare i diversi aspetti del curricolo verticale, superando la logica della frammentazione disciplinare per tendere ad una didattica finalizzata alla costruzione di competenze. Per questi motivi il curricolo va inteso come un progetto, non statico, ma in continua evoluzione, che potrà essere oggetto di successivi adattamenti, modifiche, espansioni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Sono previsti ambiti di intervento coerenti con il PDM e afferiscono a quattro macroaree progettuali che hanno come denominatore comune lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, mediante attività laboratoriali tese a rafforzare la preparazione degli alunni e a far interiorizzare i valori di cittadinanza: Inclusività
Competenze linguistiche
Competenze matematico-logico-scientifiche
Competenze digitali
I progetti, strettamente legati alle dimensioni educative e didattiche, saranno definiti annualmente nelle loro specificità ed organizzati e realizzati in orario scolastico curricolare ed extracurricolare, avvalendosi della collaborazione fattiva di Istituzioni Locali (Comune, Provincia, Regione), Enti di Promozione Sportiva e Associazioni presenti sul territorio. Pertanto, anche se la classe rappresenta l'unità di riferimento più stabile, nella dimensione di flessibilità organizzativa che l'autonomia ha introdotto (art.5 D.P.R.275/99, ripreso dal comma 3 della Legge 107/2015), saranno proposti moduli organizzativi diversi dal gruppo classe (gruppi misti, omogenei, per profilo di funzionamento) . L'articolazione flessibile del gruppo classe/sezione, strutturale nella scuola dell'infanzia e temporanea nella scuola primaria e secondaria, è finalizzata alla realizzazione del progetto d'Istituto "La scuola di tutti".
MOTIVAZIONI • Evitare

frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere • Tracciare un percorso formativo • Costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola • Consentire un clima di benessere per agevolare ogni condizione di apprendimento FINALITA' • Assicurare un percorso graduale di crescita globale • Consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno • Promuovere l'educazione alla cittadinanza • Orientare nella continuità • Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita. METODOLOGIE • Laboratoriale • Esperienziale • Comunicativa • Partecipativa • Ludico-espressiva • Esplorativa di ricerca • Collaborativa di gruppo • Interdisciplinare • Trasversale d'integrazione La scelta di campo dell'inclusione ha inciso sull'elaborazione operativa del PTOF, mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi formativi: -porre al centro l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di apprendimento; -offrire soluzioni efficaci e coerenti con i bisogni espressi e latenti; -fissare le tappe e i traguardi che scandiscono il percorso formativo secondo standard europei; -definire un curriculum per competenze finalizzato ad una solida formazione di base, potenziando le competenze linguistiche e logico-matematiche; -promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; -verificare periodicamente e sistematicamente i progressi di ogni singolo alunno; -offrire a tutti gli alunni adeguate opportunità formative per sviluppare le potenzialità di ognuno; -ricercare la coerenza formativa rafforzando l'alleanza scuola-famiglia-territorio; -promuovere l'innovazione delle metodologie e delle prassi didattiche e valutative; -favorire lo scambio culturale di esperienze e competenze professionali mediante la partecipazione ad accordi di rete; -percorsi di autovalutazione finalizzati al miglioramento; -favorire la trasparenza dell'agire e la valutazione tra quanto programmato e realizzato attraverso il bilancio sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: -comunicazione nella madre lingua, -comunicazione nelle lingue straniere, -competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, -competenza digitale, -imparare ad imparare, -competenze sociali e civiche, -spirito di iniziativa e imprenditorialità, -consapevolezza ed espressione culturale. IMPARARE AD IMPARARE - Acquisire ed interpretare l'informazione; -Individuare collegamenti e relazioni; - Organizzare il proprio apprendimento, selezionando e utilizzando varie fonti di informazione, utilizzando strategie secondo il proprio metodo di studio e di lavoro.

SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ -Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; -Prendere decisioni valutando le alternative possibili; -Assumere e portare a termine compiti e iniziative; -Pianificare e organizzare il proprio lavoro; -Realizzare semplici progetti; -Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; -Adottare strategie di problem solving. **COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA** Disciplina di riferimento: lingua italiana Discipline concorrenti: tutte **COMPETENZE SCIENTIFICO-MATEMATICHE** Discipline di riferimento: matematica, scienze e tecnologia Discipline concorrenti: tutte **COMPETENZA DIGITALE** Discipline di riferimento: tecnologia Discipline concorrenti: tutte **ESPRESSIONE CULTURALE- IDENTITÀ STORICA** Discipline di riferimento: storia, geografia, cittadinanza e Costituzione Discipline concorrenti: tutte

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'orizzonte di senso delineato dal dettato costituzionale, il nostro PTOF ha il suo asse portante nell' **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** per garantire: -la valorizzazione della persona,- -l'uguaglianza delle opportunità formative, -il senso di responsabilità individuale e collettiva, -l'orientamento ai fini delle scelte future, l'alfabetizzazione culturale, -la solidarietà, la reciprocità e l'integrazione. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** -Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale e i principi sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. -Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. -Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. -Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per effettuare i Laboratori del metodo, laboratori permanenti affidati a docenti curricolari, di sostegno e dell'organico potenziato, tesi a far emergere nei ragazzi attitudini ed interessi, acquisire/potenziare il metodo di studio e l'autonomia operativa, motivare all'apprendimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO Scuola dell'infanzia CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO COMPETENZE
Maturare un positiva identità personale. Accrescere la fiducia nelle proprie capacità
Costruire validi rapporti interpersonali Maturare l'autonomia personale **ABILITA'** Anni 3 -
Superare serenamente il distacco dalla famiglia - Riconoscere gli oggetti personali e
quelli dei compagni - Saper esprimere la diversità di genere - Saper parlare di sé, delle
proprie paure, dei propri sentimenti - Relazionarsi con i compagni - Relazionarsi con un
piccolo gruppo - Mostrare sempre maggiore autonomia - nell'ambiente scolastico -
Rispettare le cose e l'ambiente scolastico - Rispettare le regole condivise Anni 4 -
Apprezzare la diversità di genere - Parlare, con sempre maggiore consapevolezza, di sé,
delle proprie paure, dei propri sentimenti. - Relazionarsi con il gruppo e partecipare a
un progetto condiviso - Riconoscere i propri comportamenti aggressivi e tradurli in
maniera costruttiva - Rispettare e aiutare gli altri - Mostrare sempre maggiore
autonomia nell'ambiente scolastico - Rispettare le cose e l'ambiente scolastico -
Rispettare le regole condivise Anni 5 - Partecipare alle vicissitudini altrui - Porsi
domande e formulare ipotesi sulla nascita, sulla vita, sulla morte. - Superare
l'egocentrismo e capire le opinioni altrui - Accettare il proprio turno nel gioco e nelle
conversazioni - Adattarsi a situazioni nuove - Assumere comportamenti di condivisione
per un fine comune - Rispettare le cose degli altri - Assumere incarichi e portarli a
termine - Progettare le regole per vivere bene a scuola - Discriminare i ruoli sociali -
Accostarsi positivamente alla diversità **CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL
MOVIMENTO COMPETENZE** Interiorizzare norme di igiene e cura del corpo Conseguire
pratiche corrette di sana alimentazione Interpretare il linguaggio del corpo Avere fiducia
nelle proprie capacità motorie Avere padronanza delle proprie capacità motorie
ABILITA' Anni 3 - Saper comunicare esigenze corporee - Saper soddisfare i propri
bisogni con relativa autonomia - Riconoscersi allo specchio - Riconoscere la propria
identità sessuale - Riconoscere e denominare le parti del corpo - Eseguire con il corpo
semplici comandi - Rispettare regole semplici di gioco - Orientarsi negli spazi della
scuola Anni 4 - Acquisire corrette abitudini igienico-sanitario ed alimentari - Esercitare la
coordinazione globale e segmentaria - Rappresentare lo schema corporeo - Percepisce
l'identità corporea in relazione allo spazio e agli altri - Controllare gli schemi di postura e
di movimento - Muovere il corpo a ritmo Anni 5 - Mangiare correttamente rispettando
regole e posture. - Attuare pratiche corrette per l'igiene personale. - Riconoscere i
principi di una corretta alimentazione - Esercitare la coordinazione oculo-manuale e la
motricità fine - Scoprire e usare la propria lateralità - Usare la mimica e il travestimento

- Rappresentare lo schema corporeo in diverse posizioni e in movimento - Rapportarsi agli altri interagendo - Esercitare una coordinazione dinamica generale - Coordinarsi con gli altri - Saper imitare sequenze motorie in una successione corretta - Costruire percorsi CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI COMPETENZE Esprimersi attraverso linguaggi differenti : gestuale, vocale sonoro, teatrale, grafico-pittorico, manipolativo Scegliere, manipolare, trasformare semplici materiali in modo creativo. Inventare semplici ritmi e canti simbolizzando graficamente le esperienze sonore da realizzare Comprendere e analizzare messaggi multimediali ABILITA' Anni 3 - Comunicare ed esprimersi attraverso il linguaggio del corpo - Ripetere e riprodurre giochi simbolici, canti e filastrocche - Discriminare: - I colori primari - I materiali - Esprimere il proprio vissuto: - attraverso scarabocchi - usando plastilina, carta e colori - Discriminare: - silenzio e rumore - sonorità del corpo - sonorità dell'ambiente - Ascoltare: - suoni - musiche - canzoni - Produrre: - suoni - canti Anni 4 - Produrre: - giochi drammatici di gruppo - rappresentazioni mimico-drammatiche. - Produrre: - elaborati sperimentando diverse tecniche di coloritura - creazioni plastiche - disegni liberi - Comprendere situazioni, realtà e contesti dalle immagini - Interpretare: - il messaggio creativo di colori e segni - Produrre: - suoni e ritmi con il corpo e con semplici strumenti musicali - balli e movimento in gruppo - Ascoltare: - musiche - canzoni Anni 5 - Produrre: - giochi drammatici con scambi di ruoli - movimenti mimico-gestuali riferiti a situazioni reali e fantastiche - Produrre: - elaborati grafico-pittorici progettandone le fasi di realizzazione - creazioni plastiche con materiali diversi, strutturati e non - Leggere analiticamente le immagini - Interpretare: - le proprie creazioni motivandone l'intenzione e commentandone le fasi progettuali - Produrre: - coreografie di gruppo - giochi ritmici e cantati - elaborati grafici di sequenze ritmiche - semplici strumenti a percussione - Ascoltare: - musiche - canzoni - Ricostruire: - le sequenze di un messaggio multimediale scegliendone gli aspetti più significativi CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE COMPETENZE Abbandonare il linguaggio egocentrico e acquisire una più completa comunicazione verbale Recepire l'altro come interlocutore portatore di punti di vista differenti Ascoltare e comprendere Comunicare e raccontare Comprendere la struttura di una fiaba Imparare a strutturare una storia Costruire frasi articolate e corrette Comprendere la funzione comunicativa del linguaggio scritto Scoprire la presenza di lingue diverse ABILITA' Anni 3 - Discrimina e denomina persone e cose familiari - Racconta vissuti ed esperienze - Esprime vissuti fantastici e reali attraverso il gioco simbolico - Esegue semplici consegne - Ascolta e partecipa alle conversazioni - Denomina colori e forme - Interpreta conte, cantilene e filastrocche - Risponde a semplici domande - Racconta esperienze vissute - Riconosce i personaggi delle storie Anni 4 - Racconta esperienze personali - Esprime verbalmente le

proprie necessità - Esprime vissuti fantastici e reali - Descrive e denomina ambienti, oggetti e funzioni - Formula domande e risposte in modo appropriato - Esprime e condivide opinioni e giudizi - Presta attenzione ai discorsi degli altri - Usa un codice linguistico e un bagaglio lessicale sempre più ricco - Racconta, interpreta, inventa storie, con l'ausilio di oggetti o immagini - Sa distinguere i differenti ruoli dei personaggi - Presta attenzione a scritte, insegne, cartelloni - Memorizza e ripete filastrocche e poesie

Anni 5 - Esprime opinioni e idee e ascolta e rispetta quelle altrui - Individua l'emittente il destinatario e lo scopo di un messaggio - Usa il linguaggio per regolare il comportamento altrui - Sa spiegare e motivare un comportamento - Descrive con lessico appropriato e in un determinato ordine elementi della realtà - Collega gli eventi con connettivi temporali e causali - Decodifica e ordina le sequenze di un racconto - Individua in una storia l'incoerenza logica - Partecipa all'invenzione di storie collettive - Inventava rime - Effettua pantomime e dà voce ai personaggi - Formula ipotesi sulla lingua scritta - Coglie la sonorità e il ritmo del linguaggio poetico

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE Raggruppare - classificare - seriare - quantificare Collocare e collocarsi nello spazio Collocare situazioni ed eventi nel tempo

Avviare il bambino ad osservare in modo organizzato ciò che lo circonda e a prenderne coscienza

ABILITA' Anni 3 - Effettuare raggruppamenti in base alla forma e colore - Ordinare in serie (sequenza, ritmi, grande- piccolo) - Mettere in successione due eventi: prima/dopo - Ricostruire la propria storia personale - Verbalizzare e rappresentare il giorno e la notte - Utilizzare i riferimenti topologici: sopra/sotto, aperto/chiuso - Operare con le dimensioni alto/basso, grande/piccolo - Manipolare oggetti e materiali - Esplora con i sensi - Anni 4 - Raggruppare uno o più oggetti in base a uno o più criteri, spiegandone il perché (forma, colore, dimensione e funzione) - Valutare quantità : di più- di meno - Ordinare in seriazione (grande, medio, piccolo, serie) - Saper rappresentare linee aperte/chiusure; - Eseguire giochi spaziali (labirinto) - Utilizzare i riferimenti topologici : - avanti/dietro, vicino/lontano - Operare con le dimensioni: largo-stretto, lungo/corto - Ordinare in successione utilizzando gli indicatori temporali adeguati: prima/ adesso/ dopo; - Saper collocare eventi nel tempo - Utilizza simboli di registrazione - Manipolare oggetti e materiali - Analizzare immagini - Esplorare con i sensi

Anni 5 - Utilizzare raggruppamenti (insiemi) per risolvere problemi e situazioni - Eseguire sequenze a ritmo, serie - Utilizzare la numerazione ordinale - Saper operare con le quantità - Far corrispondere la quantità al numero - Applicare il principio di appartenenza/non appartenenza equipotenza (tanti-quantità) - Eseguire e rappresentare percorsi, traiettorie e simmetrie - Orientarsi in un labirinto - Rappresentare graficamente lo svolgersi di azioni - Mettere in ordine sequenze ritmiche - Costruire ed usare simboli di registrazione - Operare con la scansione temporale: giorni, settimane,

mesi, anno, stagioni - Ricostruire la storia personale utilizzando fonti di vario tipo -
Analizzare immagini - Osservare e descrivere - Ordinare secondo un criterio - Saper
discriminare con tutti i sensi - Saper formulare un'ipotesi - Classificare i materiali e
attuare la raccolta differenziata

NOME SCUOLA

VIA SERENI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO Scuola dell'infanzia CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO COMPETENZE
Maturare un positiva identità personale. Accrescere la fiducia nelle proprie capacità
Costruire validi rapporti interpersonali Maturare l'autonomia personale **CAMPO DI**
ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO COMPETENZE Interiorizzare norme di igiene e
cura del corpo Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione Interpretare il
linguaggio del corpo Avere fiducia nelle proprie capacità motorie Avere padronanza
delle proprie capacità motorie **CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI**
COMPETENZE Esprimersi attraverso linguaggi differenti : gestuale, vocale sonoro,
teatrale, grafico-pittorico, manipolativo Scegliere, manipolare, trasformare semplici
materiali in modo creativo. Inventare semplici ritmi e canti simbolizzando graficamente
le esperienze sonore da realizzare Comprendere e analizzare messaggi multimediali
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE COMPETENZE Abbandonare il
linguaggio egocentrico e acquisire una più completa comunicazione verbale Recepire
l'altro come interlocutore portatore di punti di vista differenti Ascoltare e comprendere
Comunicare e raccontare Comprendere la struttura di una fiaba Imparare a strutturare
una storia Costruire frasi articolate e corrette Comprendere la funzione comunicativa
del linguaggio scritto Scoprire la presenza di lingue diverse **CAMPO DI ESPERIENZA: LA**
CONOSCENZA DEL MONDO COMPETENZE Raggruppare - classificare - seriare -
quantificare Collocare e collocarsi nello spazio Collocare situazioni ed eventi nel tempo
Avviare il bambino ad osservare in modo organizzato ciò che lo circonda e a prenderne
coscienza

NOME SCUOLA

EX L.GRASSI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO Scuola dell'infanzia CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO COMPETENZE Maturare un positiva identità personale. Accrescere la fiducia nelle proprie capacità Costruire validi rapporti interpersonali Maturare l'autonomia personale CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO COMPETENZE Interiorizzare norme di igiene e cura del corpo Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione Interpretare il linguaggio del corpo Avere fiducia nelle proprie capacità motorie Avere padronanza delle proprie capacità motorie CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI COMPETENZE Esprimersi attraverso linguaggi differenti : gestuale, vocale sonoro, teatrale, grafico-pittorico, manipolativo Scegliere, manipolare, trasformare semplici materiali in modo creativo. Inventare semplici ritmi e canti simbolizzando graficamente le esperienze sonore da realizzare Comprendere e analizzare messaggi multimediali CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE COMPETENZE Abbandonare il linguaggio egocentrico e acquisire una più completa comunicazione verbale Recepire l'altro come interlocutore portatore di punti di vista differenti Ascoltare e comprendere Comunicare e raccontare Comprendere la struttura di una fiaba Imparare a strutturare una storia Costruire frasi articolate e corrette Comprendere la funzione comunicativa del linguaggio scritto Scoprire la presenza di lingue diverse CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO COMPETENZE Raggruppare - classificare - seriare - quantificare Collocare e collocarsi nello spazio Collocare situazioni ed eventi nel tempo Avviare il bambino ad osservare in modo organizzato ciò che lo circonda e a prenderne coscienza

NOME SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO Scuola dell'infanzia CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO COMPETENZE Maturare un positiva identità personale. Accrescere la fiducia nelle proprie capacità

Costruire validi rapporti interpersonali Maturare l'autonomia personale CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO COMPETENZE Interiorizzare norme di igiene e cura del corpo Conseguire pratiche corrette di sana alimentazione Interpretare il linguaggio del corpo Avere fiducia nelle proprie capacità motorie Avere padronanza delle proprie capacità motorie CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI COMPETENZE Esprimersi attraverso linguaggi differenti : gestuale, vocale sonoro, teatrale, grafico-pittorico, manipolativo Scegliere, manipolare, trasformare semplici materiali in modo creativo. Inventare semplici ritmi e canti simbolizzando graficamente le esperienze sonore da realizzare Comprendere e analizzare messaggi multimediali CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE COMPETENZE Abbandonare il linguaggio egocentrico e acquisire una più completa comunicazione verbale Recepire l'altro come interlocutore portatore di punti di vista differenti Ascoltare e comprendere Comunicare e raccontare Comprendere la struttura di una fiaba Imparare a strutturare una storia Costruire frasi articolate e corrette Comprendere la funzione comunicativa del linguaggio scritto Scoprire la presenza di lingue diverse CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO COMPETENZE Raggruppare - classificare - seriare - quantificare Collocare e collocarsi nello spazio Collocare situazioni ed eventi nel tempo Avviare il bambino ad osservare in modo organizzato ciò che lo circonda e a prenderne coscienza

NOME SCUOLA

A. MANZONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA ITALIANO Traguardi di Competenze:
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Capire ed utilizzare un lessico e svolgere attività esplicite di riflessione linguistica. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento ABILITA' NUCLEO FONDANTE: "ASCOLTO E PARLATO" CLASSE 1^ • Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative. • Partecipare alle conversazioni in modo ordinato e corretto. • Ascoltare comprendere comunicazioni

di vario tipo ed eseguire consegne. • Raccontare una semplice storia illustrata. • Riferire spontaneamente i propri bisogni e le esperienze personali in modo semplice e chiaro. • Comprendere e riferire i contenuti essenziali di brevi e semplici testi ascoltati CLASSE 2[^]

- Mantenere l'attenzione ponendosi in modo attivo all'ascolto. • Intervenire nelle conversazioni in modo ordinato chiedendo opportuni chiarimenti. • Riferire esperienze personali in modo spontaneo e su richiesta con chiarezza di linguaggio • Ascoltare letture di semplici testi di tipologie diverse comprendendone gli elementi essenziali. • Riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e logico. • Comprendere le istruzioni di un gioco o di una attività ed eseguire correttamente. CLASSE 3[^]
- Prendere la parola negli scambi comunicativi • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica secondo l'ordine cronologico. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o attività che conosce bene. CLASSE 4[^]
- Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti e comprendere le idee altrui. • Attivare processi di controllo durante l'ascolto, per verificare la "correttezza" della comprensione. • Prestare attenzione ai messaggi principali dei media cogliendone i contenuti principali • Ascoltare letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni implicite ed esplicite. • Esporre oralmente in modo coerente e logico servendosi di un lessico appropriato e vario. • Partecipare alle conversazioni prendendo nella giusta considerazione opinioni ed idee altrui. • Riferire esperienze personali ed emozioni organizzando il racconto in modo chiaro, logico, ricco e vario lessicalmente arricchendolo di elementi descrittivi ed informativi • Differenziare il lessico e il registro e la forma della comunicazione a seconda del destinatario e dello scopo. • Verbalizzare schemi narrativi, descrittivi, argomentativi e regolativi servendosi di connettivi logici CLASSE 5[^]
- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su • argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); • Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopol'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli

opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento • preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. NUCLEO FONDANTE "LETTURA" CLASSE 1^ • Padroneggiare la lettura strumentale. • Leggere semplici e brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Analizzare immagini e simboli diversamente orientati nello spazio grafico. • Analizzare le parole in base alla loro struttura fonologica ed effettuare la sintesi dei grafemi. • Memorizzare brevi testi poetici e filastrocche e li utilizzarle in situazioni ludiche e pratiche. • Individuare il significato globale di semplici testi letti. • Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo CLASSE 2^ • Leggere ad alta voce in maniera espressiva e comprendere gli elementi essenziali del testo letto. • Leggere le immagini per ipotizzare il contenuto di un semplice testo. • Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo • Leggere e cogliere nei testi di diverso tipo informazioni e relazioni : individuare informazioni date esplicitamente nel testo; ricostruire il significato di una parte più o meno estesa di un testo , integrando più informazioni e concetti. •Cogliere il senso del testo, l'intensione comunicativa dell'autore: individuare il senso globale . • Individuare informazioni e relazioni: sviluppare un'interpretazione del testo • Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore. • Leggere e comprendere una storia divisa in sequenze. • Leggere e memorizzare testi poetici comprendendone il contenuto. CLASSE 3^ • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive e sviluppare un'interpretazione del testo • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici che narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. CLASSE 4^ • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Leggere e distingue tipologie testuali diverse utilizzando tecniche di lettura adeguate allo scopo. • Formulare ipotesi sul significato globale di vocaboli sconosciuti. • Individuare in testi diversi informazioni anche dal titolo e le

immagini, per farsi un'idea in riferimento ad un argomento • Distinguere in un testo gli aspetti reali da quelli fantastici. • Utilizzare il dizionario in autonomia. • Selezionare i dati secondo un criterio determinato dal progetto (studio, ricerca, resoconto, relazione...) • Leggere e comprendere testi poetici cogliendo le caratteristiche, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimere il proprio punto di vista. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti. CLASSE 5[^] • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse • Cogliere il senso del testo, l'intenzione comunicativa dell'autore, individuare informazioni e le loro relazioni. • Prevedere il contenuto in base ad alcuni elementi: fare un'inferenza diretta ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale dell'alunno • Sviluppare un'interpretazione del testo a partire del suo contenuto, e/o, dalla sua forma, andando al di là di una interpretazione letterale • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. NUCLEO FONDANTE: "SCRITTURA" CLASSE 1[^] • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Comprendere il significato di etichette, insegne e titoli. • Comprendere didascalie, definizioni, istruzioni. • Cogliere il significato globale di semplici filastrocche individuando alcune ricorsività nel suono e nel ritmo. • Scrivere fumetti e didascalie per una breve storia a partire da una sequenza di immagini. • Scrivere elenchi e liste funzionali, semplici schede informative. • Scrivere autonomamente parole e brevi testi nei diversi caratteri utilizzando correttamente lo

spazio grafico. • Produrre chiari e semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche CLASSE 2^ • Possedere le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche. • Rispondere autonomamente per iscritto a domande aperte. • Completare una storia con il finale o un passaggio intermedio. • Utilizzare la scrittura per comunicare esperienze. • Verbalizzare immagini e semplici situazioni. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi, descrittivi legati a scopi concreti. CLASSE 3^ • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione. CLASSE 4^ • Costruire un testo inerente all'argomento dato secondo uno schema logico. • Conoscere le procedure di base per produrre progetti, scalette, e mappe. • Arricchire la narrazione di nuovi elementi e descrizioni. • Ricavare da un testo le informazioni essenziali in funzione di una sintesi e rispettando la struttura narrativa originale • Sviluppare schemi per produrre testi narrativi, descrittivi, informativi e regolativi utilizzando i connettivi logici, spaziali e temporali. • Scrivere semplici testi regolativi per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. CLASSE 5^ • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni • essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e • redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare

liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. NUCLEO FONDANTE: "ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO"

CLASSE 1^ • Individuare i significati di parole nuove che utilizza adeguatamente in contesti linguistici • Individuare relazioni tra parole sulla base della forma e del significato • Stabilire relazioni tra i significati delle parole che fanno parte della stessa "famiglia" • Giocare con la lingua per scoprire meccanismi di formazione delle parole.

CLASSE 2^ • Individuare i significati di parole nuove basandosi sul contesto. • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo: individuare il significato letterale e figurato di parole ed espressioni • Individuare relazioni tra parole sulla base della forma e del significato • Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase). • Classificare parole sul piano della forma e del significato • Stabilire relazioni tra i significati delle parole che fanno parte della stessa "famiglia" • Giocare con la lingua per scoprire meccanismi di formazione delle parole.

CLASSE 3^ • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

CLASSE 4^ • Utilizzare autonomamente il dizionario come strumento di consultazione • Riconoscere le parole generali e quelle particolari. • Utilizzare sinonimi e contrari riconoscendo relazioni tra le parole sul piano dei significati. • Riconoscere le relazioni di significato tra le parole. • Identifica i meccanismi che la lingua usa per produrre parole nuove: i suffissi e i prefissi. • Utilizzare strategie diverse per risalire al significato di parole non conosciute. • Cogliere relazioni di significato tra le parole • Ricavare il significato di parole non conosciute consultando i dizionari • Ampliare il lessico specifico delle discipline • Discriminare tra significato proprio e significato figurato delle parole

CLASSE 5^ • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

• Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. NUCLEO FONDANTE: "ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA"

CLASSE 1^ • Conosce le prime basilari regole ortografiche. • Individuare in una frase gli elementi essenziali. • Riconoscere ed utilizza i principali segni di punteggiatura. • Individuare relazioni tra le parole sulla base della forma , del significato CLASSE 2^ • Confrontare testi per cogliere le più importanti tipologie testuali. • Conoscere l'ordine alfabetico. • Conoscere ed usa le convenzioni ortografiche. • Analizzare le parole in base alla loro struttura fonologica ed effettua la segmentazione dei fonemi e delle sillabe. • Riconoscere il verbo ed individua il tempo dell'azione espressa dal verbo. • Espandere una frase minima. CLASSE 3^ • Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. CLASSE 4^ • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. • Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Riconoscere sinonimi e contrari. Individuare termini polisemici e termini omonimi • Riconoscere i prestiti di altre lingue e valutare l'utilità • Seguire semplici percorsi etimologici e utilizzarli per la messa a punto dei significati delle parole. • Riflettere sul fenomeno della derivazione e sulla sua produttività • Riconoscere termini primitivi, derivati, alterati e composti. • Individuare le diverse categorie grammaticali (nome, verbo, aggettivo) in cui rientra una parola • Riconoscere e individuare i verbi. • Riconoscere gli aggettivi nei diversi gradi. • Scrivere e parlare in modo ortograficamente corretto • Riconoscere ed usare il discorso diretto ed indiretto. CLASSE 5^ • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate,

composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Cogliere le relazioni di coesione e coerenza testuale (organizzazione logica oltre e dentro la frase) • Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. **CONOSCENZE**

CLASSE 1^ Conversazioni secondo regole condivise – Comprensione di semplici narrazioni – Lettura di immagini, di parole e frasi ad esse abbinate – Trascrizione di parole e frasi nei diversi caratteri – L'organizzazione grafica della pagina: i diversi caratteri; corrispondenza tra grafema/fonema – Le prime convenzioni ortografiche (digrammi, scansione sillabica, raddoppiamenti, punteggiatura) – Il lessico delle parole.

CLASSE 2^ Le istruzioni riferite ad un gioco o ad una attività conosciuta – Semplici testi narrativi realistici e fantastici – Struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi narrativi – Semplici testi con schemi guida – Le principali convenzioni ortografiche: accenti, apostrofo, digrammi, doppie, divisione in sillabe, verbo avere e verbo essere, punteggiatura – Il significato di vocaboli nuovi.

CLASSE 3^ Racconti ed esperienze personali nel rispetto dell'ordine logico e cronologico degli eventi – Varie tecniche di lettura – Le parti essenziali di un testo narrativo – Dettati ortografici – Le varie tipologie testuali: testo descrittivo; testo narrativo realistico (racconto realistico) e fantastico (fiaba, favola, mito, leggenda), testo poetico – Completamento o manipolazione di un testo – Le convenzioni ortografiche – Gli elementi morfologici della frase – Il verbo: tempi semplici e composti dei modi finiti – Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato e complementi – La comunicazione e i suoi codici.

CLASSE 4^ La narrazione: le informazioni principali e secondarie – la ricerca lessicale appropriata sia nei racconti di esperienze personali o altrui, sia nell'esposizione delle discipline di studio – Conversazioni collettive a tema Varie tecniche di lettura scorrevole ed espressiva – Varie tecniche di supporto alla comprensione della lettura: sintesi, moduli, grafici, mappe ... -)- Strutture essenziali dei testi: narrativi, descrittivi, informativi, regolativi, epistolari (lettera, diario), poetico.- Uso dei dizionari. Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.- Principali strutture grammaticali della lingua italiana. -Le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. Principali connettivi logici. - I principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). I modi e tempi del verbo.

CLASSE 5^ Conversazioni a tema – I messaggi dei media (giornale, annunci, bollettini). Le

informazioni esplicite ed implicite di un testo – I registri linguistici nella comunicazione orale e scritta – Lettura di varie tipologie testuali – I diversi generi narrativi – Il testo informativo – Il testo argomentativo – Il testo persuasivo: la pubblicità – Il telegiornale e la cronaca giornalistica – Il resoconto – La relazione – Il dizionario: struttura ed uso – Gli elementi sintattici della frase: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti, apposizioni ... - Gli elementi morfologici della frase: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali – Parole derivate, composte, prefissi e suffissi – I modi finiti e indefiniti del verbo – Le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva – Le convenzioni ortografiche – Approfondimenti sulla punteggiatura – I diversi linguaggi comunicativi. GEOGRAFIA TRAGUARDI di COMPETENZE Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare schizzi cartografici e carte tematiche. Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconoscere e denominare i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani) Individuare i caratteri che connotano i vari paesaggi geografici (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. STORIA TRAGUARDI di COMPETENZE Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società . Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. INGLESE TRAGUARDI di COMPETENZE Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Comprendere brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Individuare alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. MUSICA TRAGUARDI di COMPETENZE Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte. Esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti

musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fare uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articolare combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; eseguirle con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

ARTE E IMMAGINE TRAGUARDI di COMPETENZE Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individuare i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezzare le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

EDUCAZIONE FISICA TRAGUARDI di COMPETENZE Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

MATEMATICA TRAGUARDI di COMPETENZE Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico, rappresentandole anche sotto forma grafica Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando somiglianze e differenze invarianze e relazioni. Risolvere questioni autentiche e significative legate alla vita quotidiana. Riconoscere i criteri usati per realizzare classificazioni. Individuare le

strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. SCIENZE TRAGUARDI di COMPETENZE Individuare il rapporto tra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell' intervento antropico negli ecosistemi. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse. TECNOLOGIA TRAGUARDI di COMPETENZE Riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale. Essere a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. RELIGIONE TRAGUARDI di COMPETENZE Classi 1[^]-2[^]-3[^] Esprimere stupore per le meraviglie del Creato, in quanto opera di Dio e prova sentimenti di gioia e di gratitudine per il dono della vita. Riconoscere comportamenti e azioni rispettose degli altri e dell' ambiente. Identificare gli elementi che definiscono una religione. Riconoscere nelle domande di senso i bisogni fondamentali dell' uomo. Attribuire significati corretti al racconto della Genesi. Distinguere i diversi linguaggi utilizzati dalla Fede, dalla scienza e dalla mitologia. Riconoscere il valore della Rivelazione. Conoscere la storia della nascita di Gesù ed esprime emozioni legate alla festa e al far festa. Rielaborare i racconti evangelici che precedono e fanno seguito alla nascita di Gesù. Conoscere il significato cristiano del Natale: rivelazione d' amore di Dio Padre. Riflettere sull'importanza di Gesù Figlio di Dio fatto uomo. Conoscere e verbalizzare alcuni aspetti della vita e dell' ambiente di Gesù. Apprezzare il valore dell' amicizia, come realtà importante per la vita dell' uomo. Riflettere e verbalizza alcuni momenti della vita di Gesù, cogliendo il

significato. Utilizzare in modo appropriato le parole “morte”, “resurrezione” e “apparizione”. Conoscere alcuni segni legati alla resurrezione di Gesù. Comprendere che la Pasqua celebra l’ evento fondante della religione cristiana. Riconoscere nella chiesa il luogo di culto dei cristiani. Riflette sulla chiesa come una comunità di persone che annuncia il messaggio di Gesù. Classi 4[^]-5[^] Arricchire la personale visione della realtà leggendo, interpretando e rielaborando fonti religiose di vario genere. Cogliere il significato profondo e la novità della Rivelazione rispetto alle religioni politeiste delle prime civiltà. Collocare nello spazio e nel tempo alcune antiche religioni politeiste. Cogliere il significato profondo e la novità della Rivelazione ebraico – cristiana rispetto alle religioni politeiste delle prime civiltà. Collocare nello spazio e nel tempo alcuni personaggi biblici. Conoscere l’identità storica di Gesù che per i cristiani è il Figlio di Dio fatto uomo. Coglie il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Conoscere Gesù di Nazareth come compimento della storia della salvezza. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo. Riconoscere nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Scoprire nelle opere d’ arte e nelle tradizioni popolari modalità significative per esprimere la fede cristiana. Confrontare la propria esperienza con quella di altre persone e culture. Sviluppare atteggiamenti di rispetto nei confronti delle altre confessioni cristiane. Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e culture. Sviluppare atteggiamenti di rispetto nei confronti di altre fedi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia Competenza digitale Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze sociali e civiche: -Collaborare e partecipare. -Agire in modo autonomo e responsabile

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per effettuare i Laboratori del metodo, laboratori permanenti affidati a docenti curricolari, di sostegno e dell’organico potenziato, tesi a far emergere nei ragazzi attitudini ed interessi, acquisire/potenziare il

metodo di studio e l'autonomia operativa, motivare all'apprendimento.

Approfondimento

1. La scuola offre ai bambini ai ragazzi proposte e percorsi didattici che, a partire dalle Indicazioni ministeriali, confluiscono nel curricolo e accompagnano, senza soluzione di continuità, la persona dal momento del suo ingresso nella comunità scolastica (scuola dell'infanzia) sino alla sua uscita verso la scuola del secondo ciclo. All'interno del curricolo i campi di esperienza e le singole discipline rappresentano le differenti modalità attraverso le quali apprendere conoscenze e abilità, in vista del raggiungimento dei diversi traguardi di competenza, definiti dal curricolo stesso. Pertanto, per favorire lo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, indicate nel 2018 dall'U.E., cerchiamo di allontanarci da un'impostazione enciclopedica e mnemonica, privilegiando l'integrità e la trasversalità dei saperi.

L'orientamento sarà parte fondamentale dell'attività educativa della scuola. Il percorso prenderà l'avvio già dal livello primario attraverso la promozione di un processo di autoregolazione dell'apprendimento che ha lo scopo di stimolare gli alunni a porsi degli obiettivi individuali, a scegliere ed utilizzare strategie adeguate per raggiungerli, a programmare tempi e spazi utili allo scopo. Il percorso di orientamento proseguirà e si svilupperà nella scuola secondaria al fine di migliorare la capacità di scelta, il riconoscimento delle proprie caratteristiche e dei punti di forza, l'analisi del mondo del lavoro e dell'offerta scolastico-formativa del territorio.

Nel percorso formativo la valutazione costituisce innanzitutto momento formativo e di autocoscienza per l'alunno, poi elemento di osservazione e valutazione da parte dei docenti dell'efficacia del percorso svolto e dell'effettivo apprendimento raggiunto.

L'arricchimento dell'offerta formativa è parte integrante del curricolo scolastico e i progetti si integrano in modo armonioso e coerente nella progettazione educativo-didattica condivisa prima dal Collegio docenti e poi dai singoli Consigli di classe, interclasse e intersezione, fino ad arrivare al team docente e al singolo insegnante. La scelta e l'attuazione dei progetti di arricchimento del PTOF avvengono sulla base degli elementi formativi caratterizzanti e costitutivi l'identità della scuola e le caratteristiche del territorio. La conferma di progetti già sperimentati e l'apertura ai nuovi rispondono al principio della significatività dell'esperienza formativa e alla possibilità per l'alunno di esserne protagonista. Realtà ed enti presenti sul territorio (Enti locali innanzitutto, ASL, associazioni culturali, sportive...) rappresentano validi partner con cui la scuola collabora e interagisce, integrando le risorse di cui dispone.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LINGUA MAESTRA- SCUOLA DELL' INFANZIA - ARADEO/NEVIANO - I NOSTRI GESTI...OPERE D'ARTE

Il progetto nasce dall'esigenza di avviare il bambino, fin dall'infanzia, a sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso la lettura, avendo consapevolezza del fatto che i libri hanno una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva. Recenti ricerche hanno dimostrato che leggere ad alta voce ai bambini in età prescolare ha un'influenza positiva sia dal punto di vista dell'apprendimento e della conoscenza, sia da quello delle relazioni interpersonali, inoltre la lettura e l'animazione della lettura sviluppano la creatività, la condivisione e la cooperazione tra pari. Il progetto si pone come obiettivo quello di fornire ai bambini, attraverso la lettura, gli strumenti necessari per arricchire la competenza linguistica a livello lessicale, sintattico ed espressivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Suscitare il piacere di ascoltare e comprendere storie. □ Rielaborare sia verbalmente che graficamente i contenuti proposti. □ Potenziare la capacità di ascolto e attenzione.
- Arricchire il proprio vocabolario lessicale. □ Migliorare le proprie capacità comunicative ed espressive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Aradeo

❖ LINGUA MAESTRA - SCUOLA DELL' INFANZIA - ARADEO - BIMBINSEGNANTINCAMPO - COMPETENTI SI DIVENTA

La logica progettuale è quella della didattica per competenze: le attività ludico-motorie, in esso presenti, sono tese a costruire, nei bambini dai 3 ai 5 anni, un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze spendibili nella vita sociale e per tutto l'arco della vita, in un percorso in divenire di ricerca-azione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato alla costruzione di una solida piramide educativa, superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, per consolidare un percorso educativo che porti a - sviluppare la capacità di esprimersi - comunicare attraverso il corpo - affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, - potenziare la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi - comunicare secondo immaginazione e creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ LINGUA MAESTRA - SCUOLA DELL' INFANZIA - ARADEO/NEVIANO -PLAY TIME

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, è di fondamentale importanza favorire l'approccio alla lingua straniera già dalla scuola dell'Infanzia suscitando curiosità verso un codice linguistico diverso dal proprio e proponendo, in senso più ampio, uno strumento educativo teso alla conoscenza di altre culture.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e rispetto di altre culture -Sensibilizzazione ad un altro codice linguistico -
Potenziamento delle abilità necessarie a stabilire relazioni con gli altri -Sviluppo della capacità di simbolizzazione e di nuovi processi cognitivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Approfondimento

Il progetto coinvolge gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia di Aradeo

❖ LINGUA MAESTRA - SCUOLA PRIMARIA - ARADEO/NEVIANO- SETTE RIGHE OGNI MATTINA

Il progetto si prefigge il superamento della lettura inserita nell'ambito specifico delle'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale, inserendo la lettura in attività laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Guidare i bambini alla scoperta del libro come strumento di conoscere e conoscersi. -
Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura -Favorire un approccio ludico e creativo al libro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria di Aradeo

❖ LINGUA MAESTRA - SCUOLA PRIMARIA - ARADEO - FOOD&HEALTH

L'alimentazione riveste un ruolo di fondamentale importanza nel processo di crescita dell'individuo, alla luce, soprattutto, del progressivo cambiamento dello stile della vita e dei ritmi lavorativi che hanno portato a profonde modificazione delle abitudini alimentari, familiari, con la diffusione, nella popolazione infantile, di una alimentazione scorretta. Lo studio integrato di una corretta educazione alimentare con la Lingua Inglese diventa, altresì, motivo di maggiore attrazione e interesse, nell'ottica di un apprendimento interdisciplinare e di formazione interculturale di un bambino "cittadino" del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare le competenze e le abilità comunicative orali e relazionali -Sviluppare la comprensione e le competenze interculturali -Sviluppare interessi e attitudini multilingue -Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria di Aradeo

❖ LINGUA MAESTRA - SCUOLA PRIMARIA - ARADEO/NEVIANO - GET ON

Il progetto mira ad elevare i livelli linguistici comunicativi diversi dalla lingua madre adeguaarsi alle richieste delle direttive Europee e soprattutto della società complessa e multietnica in cui viviamo.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Rafforzare nei bambini la consapevolezza che esistono altri sistemi di comunicazione accanto alla lingua madre. -Sviluppare interessi e attitudini multilingue

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Neviano e Aradeo

❖ **LINGUA MAESTRA- SCUOLA PRIMARIA - NEVIANO - "NATALE TI METTE LE ALI"**

Il progetto mira a promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro e a far emergere il bisogno e il piacere per la lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare l'abilità di collaborazione nel piccolo, medio e grande gruppo. -Favorire l'accettazione e il rispetto dell'altro. -Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri -Collaborare per il raggiungimento di un fine comune

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Neviano

❖ **LINGUA MAESTRA- SCUOLA PRIMARIA - NEVIANO - "MAGIA DEL NATALE"**

Il progetto mira a promuovere un autentico amore per la lettura mediante un approccio divertente, creativo e coinvolgente che diventi uno stimolo per un'educazione affettiva ed emotiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Suscitare amore e gusto per la lettura e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti di essa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria di Neviano

❖ **LINGUA MAESTRA-SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA 1°- ARADEO - OLIMPIADI DI ITALIANO**

-Potenziamento abilità linguistiche -Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare un approccio ludico ai saperi tradizionali. -Riflettere sulla variabilità della lingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di Aradeo

❖ **LINGUA MAESTRA- - SCUOLA SECONDARIA 1°- ARADEO/NEVIANO- "UNE CHANSON POUR TOI"**

Rendere stimolante l'apprendimento della fonetica della lettura in lingua francese e superare il blocco emotivo dell'esposizione in un'altra lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare uno spirito di squadra, imparare a mettersi in gioco. -Mettere in rilievo e valorizzare le singole individualità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi prime della scuola secondaria di primo grado di Aradeo e Neviano

❖ **LINGUA MAESTRA- SCUOLA SECONDARIA 1°- ARADEO/NEVIANO - UN DESSERT POUR NOËL**

Far conoscere le tradizioni alimentari dolciarie relative al Natale in Francia e individuare eventuali similitudini con le tradizioni Salentine.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire contenuti culturali relativi alla lingua Francese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo Grado di Aradeo e Neviano

❖ **LINGUA MAESTRA- SCUOLA SECONDARIA 1° - ARADEO/NEVIANO- "POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE"**

Avvicinare i ragazzi in modo divertente e stimolante ai valori dell'ecologia e del rispetto per la natura, attraverso un percorso didattico di scrittura creativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Stimolare la scrittura creativa -Avvicinare i ragazzi alle problematiche di inquinamento del nostro pianeta partendo dalla conoscenza dell'ambiente circostante.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Progetto destinato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado di Aradeo

❖ **LINGUA MAESTRA- SCUOLA SECONDARIA 1°- NEVIANO - LATINO OGGI**

Lo studio del latino si inserisce nell'ambito di una programmazione di potenziamento della lingua italiana e di avvio all'apprendimento della lingua latina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare lo studio dell'Educazione linguistica in riferimento all'origine della lingua italiana ed alla sua evoluzione storica

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

progetto coinvolge gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Neviano sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare.

**❖ PON - LINGUA MAESTRA - ALFABETIZZAZIONE DIGITALE, MULTIMEDIALITA',
NARRAZIONI- SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI 1° GRADO**

Il modulo rappresenta un'occasione per rendere più immediato e diffuso l'accesso alle fonti informative e culturali gettando un ponte verso le forme più note e consolidate di trasmissione del sapere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • promuovere l'accesso ad internet e alla multimedialità intesa non solo come apprendimento delle tecniche ma come appropriazione di una nuova cultura • favorire l'integrazione tra i nuovi media e gli strumenti di comunicazione • mettere in relazione la multimedialità con le altre attività espressive valorizzando le potenzialità creative • sviluppare modalità di apprendimento e d'uso delle nuove tecnologie in forma ludico-creativa

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ PON - LINGUA MAESTRA- SCUOLASECONDARIA 1° - COMPETENZE DI BASE

Attraverso un incremento dell'attività laboratoriale i moduli sono finalizzati a promuovere la riflessione e la riformulazione metacognitiva durante l'azione per

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Aradeo

❖ **ALBERT- SCUOLA SECONDARIA 1°- ARADEO/NEVIANO -SPORTELLO DI MATEMATICA**

La finalità del progetto è quella di aiutare e guidare gli studenti all'acquisizione di strumentalità di base, di prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione e di favorire lo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia lavorativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Far maturare un saper che conduca a vedere la realtà matematicamente -
Promuovere l'abitudine ad un metodo di lavoro rigoroso, creativo efficace per la ricerca di soluzioni in situazioni problematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni con criticità negli apprendimenti e ritardo nell'acquisizione delle competenze di base della scuola secondaria di primo grado di Aradeo e Neviano

❖ **PON -ALBERT- SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLA CREATIVITA' DIGITALE - SCUOLA SECONDARIA 1°-ARADEO**

Gli incontri rappresenteranno un momento di avvicinamento alle nuove tecnologie presentando il coding in forma divertente e accattivante. In essi si insegneranno le basi della programmazione ai ragazzi tramite un approccio giocoso e stimolante, non solo per consegnare loro un'opportunità e una competenza, un linguaggio che potranno usare nel loro futuro, ma anche per promuovere un modo di essere. I ragazzi sperimenteranno le potenzialità dei mezzi che hanno a disposizione, si darà loro la possibilità di essere curiosi e creativi, di imparare divertendosi, di vivere la tecnologia da protagonisti. Finalità: - favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; - promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi; - sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; -

integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa. Metodologia La metodologia predominante sarà quella del 'problem solving'. Tale metodo consentirà agli allievi di apprendere a risolvere con gradualità problemi sempre più complessi che faranno sì che lo studente possa acquisire abilità cognitive di livello elevato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze: - lavorare in team; - imparare dai propri errori; - usare la tecnologia in modo costruttivo; - passare dal ruolo di fruitore passivo della tecnologia al ruolo di protagonista; - imparare in un ambiente stimolante e divertente. L'attività d'apprendimento consentirà a ciascun allievo di: - fare stime e calcoli; - formulare ipotesi risolutive; - proporre soluzioni; - prendere decisioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Aradeo e Neviano

❖ ALBERT- SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- "GIOCO, CREO, IMPARO"

La matematica non è fatta soltanto di calcoli complicati e regole preconfezionate, non usa un linguaggio per iniziati, incomprensibile a chi non è della confraternita. La matematica è un gioco, anzi il più bel gioco inventato dall'uomo. Gli incontri rappresenteranno un momento di avvicinamento alla cultura scientifica e presenteranno la matematica in forma divertente e accattivante. I 'giochi' proposti non richiederanno la conoscenza di formule o teoremi particolarmente impegnativi, bensì una voglia di giocare, un pizzico di fantasia e di intuizione che faranno capire come un problema apparentemente complicato possa essere in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - valorizzare l'intelligenza degli studenti; - stimolare le capacità di intuito e logica; - recuperare quei ragazzi che ancora non avessero avvertito particolari motivi di interesse nei confronti della Matematica; - scoprire attitudini per le scienze matematiche; Competenze attese: - appassionare i ragazzi allo studio della matematica; - approfondire e/o recuperare i principali contenuti disciplinari; - rinforzare e/o recuperare la precisione e la velocità di calcolo; - utilizzare le varie competenze disciplinari per rafforzare le capacità logiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ALBERT- PROGETTO CASIO - SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

Il progetto intende potenziare la diffusione di ambienti di apprendimento digitali e innovativi, dotati di calcolatrici CASIO, volti alla realizzazione di processi didattici, laboratoriali, collaborativi ed esperenziali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e le relazioni tra gli elementi; - analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; - rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ MULTIMEDI@ - SCUOLA DELL'INFANZIA"- ARADEO- CODING: GIOCARE ED APPRENDERE CON LE TECNOLOGIE"

Attuare percorsi di apprendimento in cui gli allievi sono messi nelle condizioni di creare sfruttando le competenze acquisite e superando eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Introdurre concetti informatici -Riflettere sulle potenzialità del pensiero computazionale -Fornire l'opportunità di cimentarsi in un particolare ambiente nel quale poter formulare liberamente sequenze originali. -Riflettere e sperimentare le possibili soluzioni dei problemi proposti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Aradeo

❖ MULTIMEDI@ - SCUOLA PRIMARIA - ARADEO/NEVIANO-

Attuare percorsi di apprendimento in cui gli allievi sono messi nelle condizioni di creare sfruttando le competenze acquisite e superando eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Introdurre concetti informatici -Riflettere sulle potenzialità del pensiero computazionale -Fornire l'opportunità di cimentarsi in un particolare ambiente nel quale poter formulare liberamente sequenze originali. -Riflettere e sperimentare le possibili soluzioni dei problemi proposti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria di Neviano

❖ LA SCUOLA DI TUTTI- SCUOLA PRIMARIA - ARADEO /NEVIANO-"MI ASCOLTO, TI ASCOLTO...CI ASCOLTIAMO"

Il progetto intende promuovere il principio dell'Inclusione e si pone come momento didattico-formativo atto a potenziare comportamenti di condivisione, collaborazione e tolleranza reciproca.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare le capacità linguistico-espressive. -Adottare comportamenti e atteggiamenti di accettazione e rispetto degli altri nella loro diversità. -Potenziare le capacità di ascolto e attenzione. -Affinare la capacità di esprimere e gestire le proprie emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, terze e quarte della scuola primaria di Aradeo

❖ LA SCUOLA DI TUTTI - SCUOLA PRIMARIA - ARADEO /NEVIANO-"CITTADINI DEL MONDO"

Il progetto nasce dall'esigenza di educare gli alunni al rispetto della persona umana e al senso di responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere la coscienza civile, costituzionale e democratica -Sviluppare un equilibrato comportamento sociale finalizzato al vivere insieme ed alla valorizzazione dei fondamenti della vita sociale e civile. -Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria di Aradeo

❖ **LA SCUOLA DI TUTTI- SCUOLA PRIMARIA - ARADEO/NEVIANO- "ITALIANO E MATEMATICA... PIÙ"**

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere ed attivare una riflessione critica sul fenomeno del Bullismo che va assumendo caratteristiche devastanti tanto da diventare deleterio per lo sviluppo armonico della personalità di bambini e adolescenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Stimolare atteggiamenti prosociali utilizzando laboratori teatrali e attività legate all'arte e all'ecologia. -Sensibilizzare i genitori e tutti coloro che svolgono un ruolo educativo all'interno della comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Aradeo in collaborazione con l'associazione Misericordia di Aradeo

❖ **LA SCUOLA DI TUTTI- SCUOLA PRIMARIA -ARADEO/ NEVIANO - "LA SCUOLA DI TUTTI-TERRA E CIBO"**

L'apprendimento della lettura e della scrittura è un processo complesso perché molto personale e cambia da bambino a bambino. Per questo il progetto può aiutare a prevenire future difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Avviare alla lettura e alla scrittura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria di Neviano

❖ **LA SCUOLA DI TUTTI - SCUOLA PRIMARIA - ARADEO/NEVIANO - "TUTELI...AMO IL SAPERE"**

Il Natale è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo. E' una ricorrenza importante, ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. A scuola il natale è da sempre l'occasione finalizzata alla comprensione

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, della pace e della solidarietà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, quarte e quinte della scuola primaria di Neviano

❖ **LA SCUOLA DI TUTTI- SCUOLA PRIMARIA - NEVIANO - "IO SONO OK, TU SEI OK!"**

Far riflettere i bambini sulla tematica del Natale per coglierne il vero significato evitando che tale festività possa essere attesa e vissuta soltanto nell'ottica del consumismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire la comunicazione e l'espressione -Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro -Sviluppare l'interesse per la musica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria di Neviano

❖ **LA SCUOLA DI TUTTI- SCUOLA PRIMARIA - ARADEO - "IL SUONO DIVERSO"**

-Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità. -Contribuire a formare i cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare modalità consapevoli di esercizio alla convivenza civile, di conoscenza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. -Acquisire comportamenti di rispetto e di salvaguardia nei confronti dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria di Aradeo e Neviano

❖ LA SCUOLA DI TUTTI - SCUOLA PRIMARIA - ARADEO/NEVIANO -SPORT DI CLASSE

Progetto di educazione motoria Il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano mira a diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Il percorso valoriale rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport. L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Aradeo e Neviano

❖ LA SCUOLA DI TUTTI - SCUOLA PRIMARIA - ARADEO/NEVIANO - SBAM - ATTIVITÀ MOTORIA

Il progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano mira a diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. Il percorso valoriale rappresenta un'occasione per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria di Aradeo e Neviano

❖ LA SCUOLA DI TUTTI -SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA1°- ARADEO/NEVIANO- INCLUSIVA ... MENTE

Il presente progetto intende realizzare l'obiettivo prioritario, per ogni ordine di scuola, di garantire il successo formativo di ciascun alunno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire la cultura dell'Inclusione -Realizzare situazioni d insegnamento-apprendimento strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola dell'infanzia , primaria e secondaria di Aradeo e Neviano inserito nel progetto a classi aperte "La scuola di tutti".

❖ LA SCUOLA DI TUTTI- SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA 1°- ARADEO- I MUSICANTI DI SCUOLA

Il progetto mira a creare un clima sereno e cooperativo tra gli alunni grazie alle classi aperte attuate con "La scuola di Tutti", con particolare attenzione all'inclusione degli alunni in situazioni con disabilità al fine di prevenire eventuali disagi ed insuccessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Rinforzare negli alunni la motivazione ad apprendere attraverso un linguaggio musicale. -Interiorizzare le regole della vita comunitaria -Collaborare cooperando per la riuscita di un compito comune

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni, anche in situazioni di handicap, delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado di Aradeo.

❖ LA SCUOLA DI TUTTI-SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA 1°- ARADEO/NEVIANO - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il progetto risponde all'esigenza di approfondimento delle tematiche relative agli Enti locali, al diritto di voto, ai sistemi elettorali propri dell'attività didattica curriculare e si propone l'obiettivo di sviluppare una coscienza attiva alla democrazia e all'impegno

nell'ambito dell'educazione alla legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il C.C.R.R. ha funzioni propositive, consultive ed esecutive nelle seguenti materie: - Istruzione, patrimonio culturale, storia locale e tradizioni. -Ambiente, viabilità, infrastrutture e arredo urbano -Sport e tempo libero

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Aradeo.

❖ LA SCUOLA DI TUTTI - SCUOLA SECONDARIA 1°- ARADEO/NEVIANO - SPORT A SCUOLA

-Favorire la crescita della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia. - Sostenere iniziative educative per favorire lo sviluppo di una cultura sportiva e dell'ambiente, anche rispondente a tradizioni locali e specifiche richieste dell'utenza. - Attività di orienteering, corsa campestre, atletica leggera, pallamano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la qualità della vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado di Aradeo e Neviano

❖ LA SCUOLA DI TUTTI- PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA 1°- NEVIANO/ARADEO

PARLIAMO DI PREVENZIONE

La proposta progettuale è finalizzata alla raccolta di informazioni che fornirà uno spaccato critico delle argomentazioni e delle posizioni del target scolastico, relativo a più tematiche, quali: Alcool, Alimentazione, Ambiente, Attività fisica, Fumo attivo e passivo, Obesità, Prevenzione a scuola e attività extrascolastiche per una scuola migliore, Prevenzione nel lavoro e nelle aziende, Protezione della pelle dal sole, Ricorso alla cura e loro organizzazione, Utilizzo dei dispositivi e dei nuovi media a tutela della salute, Screening e Vaccinazione, Sonno, Sostanze illegali e altre dipendenze comportamentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso la partecipazione all'iniziativa della "Una delegazione LILT, una scuola", il target scolastico (studenti di età 9 -14 anni) esprimerà il proprio livello di percezione circa i diversi aspetti della prevenzione primaria, e in particolare di quella ambientale, attraverso un questionario generale in entrata e, a conclusione delle fasi di discussione e di confronto sulle tematiche della prevenzione, attraverso le proposte finali degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni del gruppo di potenziamento delle classi seconde durante le ore delle classi aperte.

❖ LA SCUOLA DI TUTTI- SCUOLA SECONDARIA 1°- NEVIANO - TORNEO DI PALLAVOLO

Il torneo di pallavolo costituisce un evento che da 23 anni fa parte della tradizione della scuola e coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'autostima e favorire il rispetto delle regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Riservato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Neviano

❖ PON - SCUOLA SECONDARIA 1°- ARADEO - PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO

L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo. Le attività formative ruotano intorno al concetto di patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, inteso nella sua accezione più ampia, ovvero quale patrimonio immateriale e di 'eredità-patrimonio culturale' come sancito dalla Convenzione di Faro (2005).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'accesso, l'esplorazione e la conoscenza anche digitale del patrimonio; - Adottare parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro); - Costruire una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile; - Sviluppare la conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PON - L'ARTE PER INTEGRAZIONE -SCUOLA PRIMARIA

I punti-qualità dei moduli consistono essenzialmente nel fatto di delinearsi come: • uno spazio didattico attrezzato-monodisciplinare di marca specificatamente metacognitiva; • una struttura ponte tra le varie figure formative coinvolte nella formazione dell'individuo (scuola, famiglia, Enti locali, associazionismo); • un luogo che da cittadinanza motivazionale ai bisogni che oggi sono fortemente deprivati: socializzazione, esplorazione, comunicazione, fantasia, avventura, movimento, autonomia

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi rivolti ai ragazzi che parteciperanno ai laboratori saranno:

- la promozione delle capacità espressive, comunicative e di socializzazione attraverso l'uso di attività animative, ludiche, ricreativo-manuali, artistiche, intese come strumenti atti a valorizzare e sviluppare la maturazione delle abilità e delle capacità individuali;
- l'acquisizione delle regole di gruppo (tempi, orari, spazi, modalità di comportamento che riguardano lo svolgimento delle attività), grazie anche alla definizione di un setting di lavoro chiaro e programmato;
- lo sviluppo della costruzione di una forte e integrata identità personale, grazie alla mediazione del 'fare', supportata da un adulto competente nel gestire le dinamiche di gruppo;
- la promozione della creatività di ciascun ragazzo, cioè lo sviluppo delle capacità di scoperta e creazione di soluzioni e combinazioni nuove ai problemi via via presentati, l'offerta di strumenti per esplorare e analizzare la realtà da punti di vista e prospettive diverse;
- l'incentivazione alla programmazione concordata da tutti i membri del gruppo, delle regole e delle attività messe in pratica in ogni laboratorio, allo scopo di far sentire ogni ragazzo protagonista del proprio percorso, attivo e consapevole nelle scelte da compiere, scelte che non riguardano solo lui personalmente ma che si riflettono direttamente nel contesto di cui egli è parte integrante.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il nostro Istituto intende rafforzare la proposta di "didattica digitale" già avviata in questi ultimi anni prevedendo *tre grandi linee di attività*:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- *miglioramento dotazioni hardware*
- *attività didattiche*
- *formazione docenti*

Risultati attesi

1. Implementare gli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD
2. Promuovere scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (**BOYD**)
3. Consolidare la robotica educativa attraverso l'uso di Arduino (progetto PON Atelier creativi)
4. Diffondere nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, eTwinning .

I percorsi progettuali prevedono un ribaltamento della lezione frontale e del metodo trasmissivo attraverso una didattica laboratoriale. Attraverso la robotica educativa vengono utilizzati alcuni mediatori dell'apprendimento, i robot, per coinvolgere gli studenti nella soluzione di problemi, tramite un approccio legato al gioco, alla

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sperimentazione, alla creazione di soluzioni originali. L'utilizzo di piccoli kit robotici conduce gli studenti a sperimentare metodologie di indagine basate sulla soluzione di problemi, superamento di sfide, ideazione e creazione di prototipi e modelli, insieme allo sviluppo di abilità sociali di collaborazione, condivisione di idee, negoziazione di scelte.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'introduzione della robotica educativa nel curriculum di tecnologia dell'Istituto risulta un elemento attrattivo e di forte impatto emotivo e motivazionale negli studenti. Le attività proposte portano gli studenti a confrontarsi, studiare e sperimentare soluzioni; ciò sollecita la loro immaginazione ma anche stimola la ricerca, lo studio e l'implementazione di soluzioni innovative. Ogni studente ha la possibilità di riferire le proprie idee e argomentare per convincere gli altri della validità del proprio

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

progetto. La scelta della soluzione “migliore” è condivisa con il gruppo di lavoro, prima, e con il gruppo classe, poi.

Gli studenti, organizzati in piccoli gruppi e sotto la supervisione del docente, partecipano a progetti curriculari ed extracurriculari. Nel kit, fornito per ogni classe, sono presenti diversi esperimenti interattivi di diversa complessità anche attraverso l'utilizzo della stampante 3D, che permettono di mettere in pratica le basi teoriche di programmazione e robotica acquisite, creando prototipi funzionanti di piccoli robot. Gli studenti possono applicare nozioni di scienze, principi di fisica e di matematica attraverso la sperimentazione e realizzazione dei progetti proposti, sviluppando le proprie capacità di tinkering, problem-solving e team building in un ambiente collaborativo ed innovativo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola
Le attività formative sono finalizzate ad avvicinare i docenti e gli studenti ai principi della programmazione, del pensiero computazionale e della robotica con un approccio pratico e interattivo che si sviluppa in progetti ed esperimenti da affrontare in gruppo. I percorsi, dopo aver sviluppato le basi teoriche, permetteranno di toccare con mano la tecnologia

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

attraverso l'utilizzo del kit Arduino CTC 101™ (Creative Technologies in the Classroom), basato sulla scheda Arduino 101: un toolbox costituito da diverse componenti elettroniche e meccaniche che permettono di costruire in classe diversi esperimenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA DI SALVO - LEAA810023

VIA SERENI - LEAA810034

EX L.GRASSI - LEAA810045

SCUOLA DELL'INFANZIA - LEAA810056

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

- INIZIALE per delineare un quadro delle capacità individuali,
- IN ITINERE durante lo svolgimento delle varie proposte didattiche,
- FINALE come momento di verifica dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno.

ALLEGATI: INDICATORI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La capacità di relazione prende in esame la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi da valutare sono:

- il rispetto per i pari e le figure adulte di riferimento,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle degli altri,
- i tempi di ascolto e di riflessione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ARADEO - LEMM810016

G. MARCONI - NEVIANO - LEMM810038

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione permette di seguire il percorso di crescita e maturazione dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE CONSTA DI TRE MOMENTI:

- * la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti,
- * la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo,
- * la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre e a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI avviene con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento; a tal proposito sono state elaborate per ogni disciplina, sui valori della scala decimale, delle descrizioni che illustrano le conoscenze, le abilità e le competenze espresse dal giudizio numerico. Le Rubriche di valutazione, sono ritenute utili per

l'osservazione dei processi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA
SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella valutazione del comportamento figurano le competenze di cittadinanza intese come partecipazione attiva e impegno nello studio, responsabilità e autonomia individuale, rispetto e cura delle strutture, degli strumenti e della comunità scolastica, osservanza del Regolamento d'istituto. La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado viene espressa in decimi collegialmente dal consiglio di classe.

Per una valutazione formativa del comportamento si tiene conto di:

- frequenza e impegno nello studio,
- senso di responsabilità e autonomia individuale,
- rispetto e cura delle strutture, degli strumenti e della comunità scolastica,
- osservanza del regolamento d'istituto.

ALLEGATI: Comportamento secondaria 1°gr.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo la normativa vigente (Artt. 2 e 14 D.P.R. 122/2009; C.M. 4 marzo 2011 n°20; D.lgs.13 aprile 2017 n.62) "... ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato..." Gli alunni sono ammessi alle classi successive anche in presenza di livelli di apprendimento solo parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, per i quali la scuola attiva specifiche strategie di miglioramento (recupero in itinere sia in orario scolastico, che extrascolastico, personalizzazione del percorso didattico, coinvolgimento delle famiglie).

Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva in caso di invalidità dell'anno scolastico o si è incorsi in sanzioni disciplinari che determinano l'esclusione dallo scrutinio finale (comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

Preliminarmente il Consiglio di classe valuta il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento prendendo in considerazione:

- la situazione di partenza,
- la presenza di condizioni soggettive o di fattori specifici che possono aver rallentato l'acquisizione di conoscenze e abilità,
- la presenza di situazioni certificate di disturbi specifici dell'apprendimento,
- l'impegno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi.

Successivamente, riconosciuta la mancanza di progressi apprezzabili rispetto alla situazione di partenza e la permanenza di lacune nonostante l'organizzazione di percorsi didattici personalizzati, il Consiglio di classe valuta l'opportunità che l'alunno rimanga nella stessa classe e delibera la non ammissione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**AMMISSIONE ALL' ESAME DEI CANDIDATI INTERNI**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, come si evince dal DM n. 741/2017 e dalla nota n.1865/2017, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In tal caso il voto espresso, nella deliberazione di non ammissione all'esame, dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione, espresso in decimi (senza frazioni decimali) considerando il percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le

modalità definiti dal Collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

L'ammissione all'esame di Stato è consentita anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Il voto di ammissione non è l'esito della media aritmetica dei risultati finali del triennio, ma deve considerare il processo generale di crescita dell'alunno; esso concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Il giudizio di idoneità, che accompagna il voto di ammissione, non si riferisce esclusivamente al profitto dell'ultimo anno, ma tiene conto dell'intero processo evolutivo del triennio di studi e rappresenta l'alunno nella sua globalità, tenendo conto del percorso didattico dell'intero triennio, dell'impegno profuso, del comportamento, della partecipazione alle attività scolastiche, del metodo di lavoro, dell'interazione sociale, dei progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, del riconoscimento di capacità specifiche, delle eventuali espressioni di eccellenza o di svantaggio.

AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. I candidati privatisti devono partecipare alle prove Invalsi nella scuola dove sosterranno l'Esame di Stato (D.lgs. n.62/2017 e D.M.n.741/2017).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

A. MANZONI - LEEE810028

E. DE AMICIS - LEEE810039

VIA XXIV MAGGIO, N.4 - LEEE81004A

SCUOLA PRIMARIA - LEEE81005B

SCUOLA PRIMARIA - LEEE81006C

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni

da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il momento della verifica-valutazione rappresenta una fondamentale operazione dell'attività pedagogico-didattica per raggiungere quell'obiettivo dell'apprendimento permanente, "imparare ad imparare", che è l'elemento portante del successo formativo.

Il sistema di valutazione è parte integrante della progettazione didattica e fornisce lo strumento in grado di sostenere, rimodulare e verificare i percorsi disciplinari e pluridisciplinari declinati nel curriculum secondo gli obiettivi e i traguardi posti dalle Indicazioni Nazionali.

I docenti valutano:

- il processo di apprendimento,
- il rendimento scolastico complessivo
- l'acquisizione delle competenze
- il comportamento degli alunni.

L'attività valutativa si esplica nel corso dell'intero anno scolastico e mira ad accertare non solo il livello raggiunto dagli alunni rispetto agli obiettivi prefissati, ma, soprattutto, a valutare i processi di insegnamento/apprendimento al fine di adeguare il percorso didattico- educativo alle diverse esigenze degli alunni.

La valutazione si articola in tre momenti :

- INIZIALE, per rilevare le conoscenze possedute dagli allievi all'ingresso, i prerequisiti cognitivi, ma anche affettivo-motivazionali,
- INTERMEDIO, per compiere una sorta di bilancio di revisione parziale della programmazione didattica e meglio calibrare i successivi interventi,
- FINALE, per esprimere prevalentemente il livello di padronanza degli obiettivi raggiunti da ogni allievo, quindi la capacità di collegare e impiegare un complesso organico di abilità e conoscenze.

Nel processo insegnamento-apprendimento i Criteri di valutazione tengono conto anche del raggiungimento di obiettivi trasversali relativi a:

- progresso rispetto ai prerequisiti,
- motivazione,
- organizzazione nella gestione del lavoro,
- impegno,
- partecipazione.

**ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA
PRIMARIA.pdf**

Criteria di valutazione del comportamento:

Nella valutazione del comportamento devono figurare le competenze di cittadinanza intese come partecipazione attiva e impegno nello studio, responsabilità e autonomia individuale, rispetto e cura delle strutture, degli strumenti e della comunità scolastica, osservanza del Regolamento d'istituto. La valutazione del comportamento nella scuola primaria viene espressa in decimi e formulata dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico che tiene conto di:

- partecipazione e impegno,
- rispetto delle regole e dell'ambiente,
- senso di responsabilità e autonomia individuale,
- socializzazione.

ALLEGATI: COMPORTAMENTO PRIMARIA PDF.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, per i quali l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

- recupero in itinere, sia in orario scolastico che extrascolastico;
- attività a classi aperte;
- utilizzo docenti potenziamento;
- partecipazione ad attività progettuali extracurricolari organizzate dalla scuola;
- percorsi personalizzati;
- metodologie attive, cooperative.

I docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e con decisione assunta all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'istituto è **SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE (AMBITO 19)**.

Svolge azione di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione.

Attiva azioni di:

- individuazione e diffusione di modelli didattici e organizzativi efficaci per i processi di inclusione;
- attività di informazione/formazione sia nei confronti del personale scolastico che degli stakeholder;
- consulenza e supporto nei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- istituzione di gruppi di ricerca e sperimentazione tra docenti e/o con personale di altra amministrazione (sanitario, sociale);
- rilevazione dei bisogni formativi di Ambito e valorizzazione delle professionalità anche in un'ottica di utilizzo in rete.

Punti di forza

- Progetti in rete per la qualificazione del personale docente di sostegno e curricolare in qualità di scuola Polo Inclusione per l'Ambito 19
- Elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità e inserimento nel POF
- Attività di raccordo e collaborazione tra docenti, commissione BES, équipe multidisciplinare del Presidio riabilitativo di appartenenza, GLI e GLHO per la presa in carico degli alunni con disabilità diagnosticata e non

- Valorizzazione delle competenze psicopedagogiche dei docenti di sostegno nei confronti di tutta la classe
- Buone pratiche di rilevazione dei BES attraverso l'uso di schede di osservazione e di segnalazione elaborate dalla scuola all'interno della sperimentazione nazionale sull'applicazione del modello ICF.(Questionario IPDA, Pappagallo Lallo, PRCS per l'identificazione precoce degli alunni a rischio, Batteria BVSCO per le difficoltà ortografiche, prove MT per la comprensione del testo e la velocità di lettura)
- Diffusione delle buone pratiche in uso nell'istituto sia a livello territoriale attraverso una sperimentazione avviata in collaborazione con l'università del Salento sia tramite la European Agency for Special Needs and Inclusive Education.
- Attività di formazione per i docenti su temi specifici (BES, autismo, ADHD, DSA, valutazione degli alunni con BES) - Adozione dei libri di testo attraverso il coinvolgimento della commissione BES

Punti di debolezza

- Tendenza alla delega nei confronti del docente di sostegno da parte di alcuni docenti curricolari

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Individuazione dei profili di apprendimento degli alunni attraverso strumenti di valutazione specifici
- Utilizzo di modalità didattiche differenziate
- Utilizzo di interventi individualizzati
- Sistemi di valutazione didattica per promuovere e sostenere l'inclusione
- Procedure di adattamento e modifica di metodi e di strumenti di valutazione chiari e disponibili e non discriminanti per alunni con bisogni specifici dell'apprendimento
- Utilizzo di metodi misti, quantitativi e qualitativi, che consentono di analizzare in modo più sensibile le diverse componenti che entrano in gioco nello sviluppo del

percorso inclusivo, e al tempo stesso possono tener conto delle componenti di apprendimento non solo curricolare, ma anche sociale e culturale

- Valorizzazione della funzione del docente di sostegno, quale risorsa aggiuntiva assegnata a tutta la classe
- Criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nella scuola privilegiando una logica qualitativa, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi
- Valorizzazione delle competenze professionali nell'assegnazione dei docenti alle classi

Punti di debolezza

- Forme di valutazione diversificate legate alla differenziazione e personalizzazione della didattica
- Monitoraggio dei risultati raggiunti nei PEI/PDP

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nella costruzione del PEI viene utilizzata una metodologia di diagnosi funzionale utile a descrivere dettagliatamente le caratteristiche dell'alunno e nel contempo connessa strettamente alla realtà scolastica, familiare e sociale, nei suoi aspetti di insegnamento/apprendimento e di relazionalità, socialità e sviluppo psicologico-affettivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La definizione del PEI è il frutto del contributo e della co-costruzione collaborativa in rete da parte di docenti curricolari e di sostegno, educatori, referenti inclusione, genitori che condividono scopi, obiettivi, finalità, strategie e metodi di lavoro con l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La Scuola è già molto impegnata nell' affrontare le situazioni di difficoltà e disagio derivanti dall'attuale momento storico, sociale ed economico. Sono state definite modalità condivise per affrontare le situazioni di difficoltà di apprendimento e di socializzazione, ottimizzando le risorse e rafforzando le necessarie sinergie. La realizzazione di una comunità educante si realizzerà attraverso una reale integrazione col territorio ed il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia-territorio per una significativa coerenza formativa, al fine di rispondere in modo efficace alla domanda di formazione propria del nostro tempo. Durante l'anno scolastico l'Istituto offrirà, oltre alle consuete occasioni di incontro con i genitori degli alunni (assemblee, colloqui di verifica intermedia e finale, focus group, colloqui individuali), momenti di incontro e di confronto riguardanti tematiche vicine alla realtà e alla responsabilità educativa dei genitori di oggi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da

intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico e delle professionalità. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni ed ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento definendo descrittori, rubriche di valutazione, griglie secondo la CM 1865/17. Il momento della verifica-valutazione rappresenta una fondamentale operazione dell'attività pedagogico-didattica per raggiungere quell'obiettivo dell'apprendimento permanente, "imparare ad imparare", che è l'elemento portante del successo formativo. Un processo di valutazione per l'apprendimento, piuttosto che dell'apprendimento, costituisce una vera risorsa formativa per promuovere l'orientamento continuo sia del processo insegnamento-apprendimento sia delle strategie auto-valutative dell'alunno. Il sistema di valutazione è parte integrante della progettazione didattica e fornisce lo strumento in grado di sostenere, rimodulare e verificare i percorsi disciplinari e pluridisciplinari declinati nel curriculum secondo gli obiettivi e i traguardi posti dalle Indicazioni Nazionali. I docenti sono tenuti a valutare: il processo di apprendimento, il rendimento scolastico complessivo l'acquisizione delle competenze Il comportamento degli alunni L'attività valutativa si esplica nel corso dell'intero anno scolastico e mira ad accertare non solo il livello raggiunto dagli alunni rispetto agli obiettivi prefissati, ma, soprattutto, a valutare i processi di insegnamento/apprendimento al fine di adeguare il percorso didattico- educativo alle diverse esigenze degli alunni. La valutazione si articola in tre momenti : iniziale, per rilevare le conoscenze possedute dagli allievi all'ingresso, i prerequisiti cognitivi, ma anche affettivo-motivazionali, per giudicare se il loro patrimonio cognitivo è adeguato alle difficoltà del corso, ovvero per pronosticarne gli esiti; intermedio, per compiere una sorta di bilancio di revisione parziale della programmazione didattica per meglio calibrare i successivi interventi alle necessità verificate in un significativo arco di tempo e agli obiettivi finali predefiniti; finale, per esprimere prevalentemente il livello di padronanza degli obiettivi terminali raggiunti da ogni allievo, quindi la capacità di collegare e impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze.

Approfondimento

La realtà scolastica è caratterizzata da una forte eterogeneità delle classi. Gli insegnanti si trovano così a dover fronteggiare numerose situazioni problematiche non riferite solo agli alunni con disabilità, ma anche ai sempre più frequenti casi di alunni con disturbi dell'apprendimento, background culturali diversi, situazioni familiari difficili, problemi comportamentali ed emozionali, anche in presenza di livelli cognitivi adeguati.

Questo ampio ventaglio di problematiche trova un denominatore comune nei "bisogni educativi speciali" che richiedono interventi organizzativi, didattici, educativi sensibili alle differenze.

Per questo la didattica quotidiana attiverà tutte le risorse e le strategie ritenute necessarie per:

• riconoscere i bisogni educativi speciali (dall'individuazione precoce alla diagnosi clinica/ funzionale, alla assunzione di responsabilità da parte dei consigli di classe, interclasse, intersezione);

• costruire percorsi personalizzati;

• attivare strategie per l'efficacia cognitiva e relazionale (dall'intervento sui comportamenti-problema alla didattica metacognitiva);

• attivare la collaborazione dei compagni di classe (dalle reti di amicizia, all'apprendimento cooperativo, al tutoring);

• utilizzare le tecnologie a supporto della didattica;

• dare continuità al percorso didattico intrapreso in classe con attività postscuola attraverso la piattaforma online www.fidenia.com.

In conclusione, riteniamo che la ricerca di queste strategie renderà la scuola più attrattiva e coinvolgente per tutti gli alunni, stimolando ciascuno a dare il meglio di sé.

ALLEGATI:

PAI 2018-2019.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolgono funzioni vicarie in assenza del DS. Collaborano con il DS nella gestione organizzativa della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°e del Polo Inclusione. Vigilano sul rispetto del Regolamento d'Istituto. Controllano il sistema di comunicazione interna dell'Istituto. Partecipano alle periodiche riunioni di staff durante le quali individuano i punti di criticità della qualità del servizio e formulano proposte per la loro soluzione. Coordinano il GLI e cura i rapporti con il servizio Multidisciplinare di Neuropsichiatria infantile. Collaborano all'aggiornamento del sito web istituzionale e della piattaforma "Scuola in chiaro".	2
Capodipartimento	-Presiedono e sono segretari verbalizzanti del dipartimento; -Collaborano all'elaborazione e revisione del curricolo d'istituto; -Sollecitano il confronto per l'individuazione di criteri di valutazione condivisi; -Collaborano alla fase di autovalutazione di istituto; -Collaborano	8



	con i consigli di classe ed interclasse nell'adozione dei libri di testo; - Avanzano proposte per l'acquisto di sussidi didattici, sentito il dipartimento; -Curano l'approfondimento e la diffusione dei documenti ministeriali; -Prendono accordi per la conduzione della prova d'esame (scuola secondaria); -Elaborano e propongono attività progettuali sulle tematiche d'area	
Responsabile di plesso	Coordinano le attività didattiche e il servizio scolastico del plesso Curano la comunicazione tra Istituto e plesso, verificando l'osservanza degli adempimenti richiesti Controllano l'utilizzo e la buona conservazione dell'arredo scolastico	10
Responsabile di laboratorio	Stabiliscono criteri di utilizzo e turnazioni per l'accesso ai laboratori. Controllano il registro delle presenze. Segnalano disfunzioni e guasti.	14
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nei tre ambiti del PNSD: strumenti e infrastrutture, contenuti e competenze, formazione e accompagnamento	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale	3
Funzione strumentale PTOF	La Funzione strumentale assicura: Aggiornamento e stesura del PTOF Stesura di estratti del PTOF per le famiglie e promozione sul territorio Collegamento didattico tra Dipartimenti, Commissioni e Gruppi di lavoro Sostegno operativo alla realizzazione delle attività curriculari ed	2



	<p>extracurricolari, in sinergia con le altre FS, i referenti dei singoli progetti, dei dipartimenti, dei consigli di classe/interclasse/intersezione e con il DSGA Raccolta della documentazione dell'iter progettuale ed esecutivo delle azioni progettuali Monitoraggio dei progetti Promozione della differenziazione dei percorsi in funzione dei bisogni educativi degli alunni Coordinamento delle attività relative all'inclusione degli alunni con disabilità e con BES Coordinamento delle operazioni per la formulazione del piano integrato d'Istituto FSE-FESR PON, in sinergia con le altre FS. Collaborazione con il NIV nella stesura del RAV e del Piano di miglioramento</p>	
<p>Funzione strumentale Valutazione</p>	<p>La funzione strumentale garantisce: Revisione degli strumenti valutativi, d'intesa con i dipartimenti Monitoraggio dei processi attivati e valutazione dell'efficacia delle azioni in funzione del miglioramento dei risultati degli studenti Coordinamento delle prove di valutazione per classi parallele Gestione operativa delle prove INVALSI Promozione dell'analisi dei risultati INVALSI per fornire elementi utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica Ricerca di strumenti, modalità, criteri per l'autoanalisi, l'apprendimento e la valutazione della qualità dei processi in atto nella scuola Stesura di report di autovalutazione e cura della loro diffusione Collaborazione con il NIV nella stesura del RAV e del Piano di miglioramento</p>	<p>2</p>



Funzione strumentale Salute e benessere	La funzione strumentale favorisce: Gestione dell'accoglienza e dell'inserimento dei docenti in ingresso Analisi dei bisogni formativi dei docenti, stesura e gestione delle diverse fasi del Piano annuale di formazione Gestione organizzativa dei progetti di tirocinio, d'intesa con Università e scuole sec. di 2° grado Raccolta delle buone pratiche educativo - didattiche attraverso format appositamente elaborati. Azione di ascolto all'interno dei Dipartimenti nei confronti del personale interno alla scuola attuata attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione nell'attività professionale, delle difficoltà incontrate, delle criticità emerse (strumenti: questionari, focus group) Coordinamento delle opportunità di sviluppo professionale del personale Coordinamento del piano di formazione con il PTOF e PDM Verifica della ricaduta delle attività di formazione sulla qualità del servizio Collaborazione con il NIV nella stesura del RAV e del Piano di miglioramento	1
Funzione strumentale Continuità, orientamento, rapporti con il territorio	La funzione strumentale assicura: Cura del rapporto con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali, economico-produttivi, culturali- sociali) Coordinamento di progetti e attività di contrasto al disagio, anche in rete con altri istituti Organizzazione di manifestazioni ed eventi per la promozione delle politiche formative Stesura del piano annuale delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, sentiti i consigli di classe/ interclasse/ intersezione Supporto	2



	<p>all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, d'intesa con il DSGA Collaborazione con il NIV nella stesura del RAV e del Piano di miglioramento</p>	
<p>Funzione strumentale Comunicazione e Multimedialità</p>	<p>La funzione strumentale assicura: Cura della comunicazione istituzionale attraverso la gestione e l'aggiornamento del sito web, delle pagine Facebook e Twitter della scuola e degli altri canali di comunicazione Promozione e coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca Aggiornamento della mailing list Inserimento nell'area riservata circolari, comunicazioni e materiali utili alla didattica Aggiornamento della sezione AREA Genitori/docenti Supporto all'organizzazione ed archiviazione della documentazione Supporto e consulenza informatica (registro digitale, scrutini online, utilizzo delle diverse piattaforme) Coordinamento delle attività laboratoriali di informatica in orario curricolare ed extracurricolare (coding, robotica, tecnologia) Revisione grafica del PTOF Trasferimento in elettronico e pubblicazione di recensioni giornalistiche e di foto riguardanti attività didattiche, curricolari, di progetto, manifestazioni scolastiche e culturali della scuola. Implementazione di un archivio progettuale e didattico delle buone pratiche Supporto alle operazioni concernenti la progettualità nazionale/ internazionale. Collaborazione con il NIV nella stesura del RAV e del Piano di</p>	<p>1</p>



	miglioramento	
Presidenti dei consigli di intersezione / interclasse scuola dell'infanzia e scuola primaria e coordinatori dei consigli di classe scuola secondaria	Coordinano e fungono da segretario verbalizzante dei consigli di intersezione/interclasse/classe. Partecipano alla costruzione del curricolo d'istituto. Sono referenti dei problemi che sorgono all'interno della classe. Sono facilitatori dei rapporti tra i docenti. Controllano l'efficacia delle comunicazioni scuola-famiglia;. Controllano il registro di classe. Coordinano la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale. Curano la documentazione del consiglio.	14
Coordinatori di classe scuola secondaria Aradeo/Neviano	Coordinano le attività nelle classi di appartenenza	18
Referenti BES	Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti. Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Avvia azioni periodiche di screening finalizzate alla prevenzione e alla individuazione precoce. Promuove azioni di compensazione-integrazione- inclusione finalizzate al recupero dello svantaggio, alla cura delle difficoltà di apprendimento, all'integrazione linguistica e sociale degli alunni con cittadinanza italiana. Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. Collabora con il NIV nella stesura del RAV e del Piano di miglioramento.	8



Commissione PTOF	Supporta la FS. Collabora nella raccolta dei dati per l'aggiornamento del PTOF. Promuove il collegamento tra i Dipartimenti, le Commissioni, i gruppi di lavoro.	7
Commissione Valutazione e miglioramento	Affianca le FS Area 1 e 2 nelle attività di monitoraggio del POF, autovalutazione d'Istituto, Invalsi. Promuove l'utilizzo di una pluralità di strumenti valutativi (rubriche valutative, compiti autentici, strumenti di osservazione); Cura la gestione organizzativa delle prove di valutazione per classi parallele. Predispone il Piano di Miglioramento; Cura il monitoraggio del Piano Collabora con il NIV nella stesura del RAV e del Piano di miglioramento.	9
Commissione Biblioteca	Cura la dotazione libraria e propone eventuali acquisti. Cura il prestito dei testi ad alunni e docenti.	5
Referenti Legalità	Azioni di stimolo alla didattica per la legalità, contatti con associazioni esterne, gestione e partecipazione ad iniziative sulla legalità, gestione ed organizzazione di iniziative pubbliche a tema prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, educazione di genere (educazione contro la violenza alle donne e discriminazione di tipo sessuale).	2
Responsabili palestra	Azioni di stimolo alla didattica per la legalità, contatti con associazioni esterne, gestione e partecipazione ad iniziative sulla legalità, gestione ed organizzazione di iniziative pubbliche a tema prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo,	2



	educazione di genere (educazione contro la violenza alle donne e discriminazione di tipo sessuale).	
Salute e Benessere	-----	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività di insegnamento: - potenziamento competenze linguistiche - progetto continuità infanzia/ primaria - supporto alunni con BES - supporto alunni disabili - attività laboratoriali per gruppi misti - percorsi individualizzati e personalizzati</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Laboratori a classi aperte</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratori a classi aperte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. • attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino</p>
--	--



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Monitoraggio assenze con messagistica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ARCIPELAGO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' scuola capofila della rete **Arcipelago** per attività di formazione e ricerca-azione finalizzata all'approfondimento delle Indicazioni per il Curricolo.

❖ PER UNA SCUOLA POSSIBILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ PER UNA SCUOLA POSSIBILE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' scuola capofila della rete **Per una scuola possibile** finalizzata all'implementazione di un modello di scuola inclusiva.

❖ KEYS FOR EUROPE 2020

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipa alla rete **Keys for Europe 2020** finalizzata alla realizzazione del



progetto

Erasmus + rivolto al potenziamento delle competenze del personale docente.

❖ SCHOOL SALENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipa alla rete **School Salento** promossa dal Gruppo azione Locale (GAL) Isola Salento

che si propone di promuovere e sostenere un progetto globale di animazione del territorio

nell’ottica dello sviluppo locale partecipativo.

❖ TERRADOTRANTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ TERRADOTRANTO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipa alla rete **Terradotranto** che, in un' ottica sinergica con diversi enti del territorio,

promuove azioni volte a sviluppare la progettualità in chiave orientativa.

❖ PROGRAMMA P.I.P.P.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto partecipa alla rete di scuole coinvolte nel **programma P.I.P.P.I.** che persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle



famiglie al fine di creare un raccordo tra istituzioni diverse che condividono la stessa *mission* di promozione del bene comune.

❖ U.L.I.S.S.E.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipa alla rete ***U.L.I.S.S.E.*** finalizzata alla condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali per lo sviluppo di progetti didattici, formativi, di ricerca, di sperimentazione, di amministrazione e contabilità.

❖ INNOVATION NET

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



❖ INNOVATION NET

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipa alla rete **Innovation net** finalizzata alla diffusione della metodologia CLIL.

❖ ACCREDITATA PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO O TFA PER STUDENTI UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' scuola accreditata per attività di tirocinio o TFA per studenti universitari con l'Università del Salento, Università di Bari, UNINT Roma, UNICUSANO Roma, Università degli studi di Padova, università di Macerata.

**❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO PER ATTIVITÀ FORMATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con l'Università del Salento

Approfondimento:

Ha in atto una **Convenzione con l'Università del Salento** per attività formative rivolte al personale docente tese a qualificare l'azione pedagogica, didattica e formativa della scuola.

❖ CONVENZIONE CON IL LICEO PEDAGOGICO "A.MORO" DI MAGLIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ CONVENZIONE CON IL LICEO PEDAGOGICO "A.MORO" DI MAGLIE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con il Liceo Pedagogico "A.Moro" di Maglie
--	--

Approfondimento:

Ha in atto una Convenzione con il Liceo Pedagogico "A.Moro" di Maglie per attività di alternanza scuola/lavoro.

❖ RETE ISTITUTO CAPOFILIA ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1 CASARANO.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Istituto capofila Istituto Comprensivo Polo 1 Casarano. Realizzazione di interventi formativi finalizzati allo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica; utilizzo della robotica come strumento di innovazione didattica e di orientamento; formare e aggiornare i docenti nelle conoscenze/competenze ed abilità concernenti la robotica.

**❖ ROBOCUP JR 2019/2020**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ LILT LECCE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Buone prassi di prevenzione in favore di comportamenti individuali, dell'ambiente, del mondo del lavoro e dell'educazione.

❖ CONVENZIONE LICEO SCIENTIFICO " A. VALLONE" GALATINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Attività di alternanza scuola-lavoro

❖ CENTRO ANTIVIOLENZA MALALA ATS GALATINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **CENTRO ANTIVIOLENZA MALALA ATS GALATINA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Azioni formative che si occupano di processo educativi chiamati a concorrere alla realizzazione del sistema di tutela in favore dei minori.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO**

Le attività formative saranno finalizzate a promuovere stili di vita corretti , un'educazione alla salute e all'alimentazione sana e a prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ VALUTAZIONE**

Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Attività di ricerca-azione attraverso l'utilizzo dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare mappe di competenze in uscita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO**

DiffusioneScreening

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **REFERENTI/COORDINATORI PER L'INCLUSIONE**

Il percorso formativo prevede una formazione specifica per referenti per l'inclusione che costituiscono un punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione e della disabilità favorendo anche l'effettiva applicazione dell'art.1 comma 71 lettera a) della L.107/2015. Il referente/coordinatore per l'inclusione ha anche il compito di trasferire le competenze professionali acquisite nell'ambito della propria comunità professionale, secondo modalità operative concordate con il dirigente scolastico (collegio dei docenti tematico, gruppi di lavoro, momenti informativi e formativi, proposte di ricerca didattica, etc.). 1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CODING E ROBOTICA PER LO SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ E DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Attività formativa rivolta ai docenti dell'istituto. Obiettivi - Introduzione al Coding e al pensiero computazionale; - il Coding all'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di primo grado - Attività unplugged (offline) e cartaceo; - Introduzione al portale <https://studio.code.org> e realizzazione di percorsi (ora del codice); - Presentazione di Scratch e Scratch junior, - Robotica Educativa: - Introduzione di Bee-Bot, mBot... - Programmazione dei robot con software dedicato; - Percorsi di realtà aumentata;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ZOOM SULL'INFANZIA

Le attività formative intendono favorire l'utilizzo di osservazioni sistematiche per progettare l'osservazione e rendere coerente l'azione didattica con la realtà e le esigenze dei bambini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **ABCITTA' - OFFICINA DEL FUTURO**

ABCittà progetta esperienze educative e partecipe partecipative che accompagnano bambine e bambini a scoprire capacità, sviluppare competenze, alimentare desideri e progetti, coltivare talenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti ritiene fondamentale programmare percorsi formativi che siano immediatamente spendibili nel proprio contesto lavorativo, mantenendo alto il livello della proposta di formazione, in modo da motivare un maggior numero di docenti alla fruizione del momento di formazione attivato. La realizzazione di un prodotto spendibile nell'azione didattica quotidiana (attraverso gruppi di apprendimento cooperativo caratterizzati da docenti con competenze diverse,



gruppi di ricerca-azione) permette di rispondere alla necessità di incrementare e diversificare le pratiche di docenza rendendo più proficua e significativa la formazione.

Gli strumenti utilizzati per tale scopo sono:

- un database con una "banca delle competenze" dei docenti dell'Istituto
- l'accesso all'area riservata ai docenti con un blog per gli stessi
- i collegi tematici
- questionario sulle competenze professionali e bisogni formativi

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IO CONTO - FORMAZIONE AL CENTRO - NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GDPR - A SCUOLA DI PRIVACY CON IL REGOLAMENTO UE 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione	Regolamento UE 2016/679
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGRAMMA ANNUALE 2020

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondimento Programma annuale 2020
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo